

IIS
"De Sarlo-De Lorenzo"
Lagonegro(Pz)

Liceo Scietifico
"De Sarlo-De Lorenzo"
Lagonegro

ESAME DI MATURITA' 2026 CLASSE V B

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore Prof. Roberto Brigante

**Il Dirigente Scolastico
Dott. Roberto SANTARSIERE**

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.lgs. 62/2017, della Legge 30 ottobre 2025, n.164 (conversione del d.l.127/2025 sulla riforma dell'esame), dell'art. 10 dell'O.M. del 26 marzo 2026, della legge 20 agosto 2019, n. 92, e del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica). In riferimento alle attività di orientamento, si fa rinvio al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e alla Nota MIM n. 2790 del 12 ottobre 2023, che definiscono le linee guida e le azioni di orientamento nella scuola secondaria di secondo grado.

Sommario

1- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	4
2- LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO.....	5
3- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	7
4- VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO.....	8
5 - COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	9
6- ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE REALIZZATE.....	10
7- COMPETENZE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E ACQUISITE DAGLI STUDENTI: LIVELLI DI VALUTAZIONE.....	11
8- COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE.....	14
9- MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL.....	15
10- FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL ex PCTO).....	16
11- UDA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	24
12 – MODULI DI ORIENTAMENTO.....	38
13 -STRATEGIE METODOLOGICHE E MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI.....	45
14- VERIFICHE E VALUTAZIONE.....	47
15- LIBRI DI TESTO.....	49
16- CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	50
17- L'ESAME DI MATURITA'.....	54
18- IL CURRICULUM DELLO STUDENTE.....	54
19- CONTENUTI ESSENZIALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE NON OGGETTO DELL'ESAME DI MATURITA'.....	55
20- FOCUS SULLE 4 DISCIPLINE DELL'ESAME DI MATURITA'.....	56
21- IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	57
ALLEGATO n.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA.....	58
ALLEGATO n.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA.....	62
ALLEGATO n.3 SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO.....	63
ALLEGATO n.4 DETTAGLIO PERCORSI QUATTRO DISCIPLINE DEL COLLOQUIO.....	64

1- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

IIS “F. De Sarlo - G. De Lorenzo”

L'Istituto “F. De Sarlo – G. De Lorenzo” oggi mette insieme le scuole che hanno rappresentato i punti di forza dell'istruzione superiore della Regione Basilicata, l'Istituto Magistrale “De Sarlo”, il Liceo Scientifico “De Lorenzo” e l'Istituto Tecnico “D'Alessandro”. L'Istituto vanta una lunga storia di innovazione e sperimentazione didattica. Dopo aver avviato il nuovo corso quinquennale del Liceo Pedagogico-sociale, in sostituzione delle vecchie magistrali, ha iniziato la sperimentazione del nuovo Indirizzo Linguistico Brocca. Con l'introduzione della legge sull'Autonomia delle Istituzioni scolastiche (1999) l'Istituto ha avviato nuovi indirizzi, i cui programmi sono stati, inizialmente, progettati dagli insegnanti stessi, tenendo conto delle esperienze di sperimentazione: il Liceo Linguistico, il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo Scientifico ordinario e delle Scienze applicate e i corsi CAT, AFM, SIA e IPSASR.

Gli indirizzi sono ormai tutti a regime. L'Istituto ha sempre investito per offrire agli studenti attrezzature tecnologiche aggiornate, e il corpo insegnante si contraddistingue per il notevole livello di conoscenza e uso delle nuove tecnologie.

La scuola si colloca in un territorio particolarmente ricco sotto il profilo naturalistico e ambientale, che però vive in questo momento tutte le difficoltà e le contraddizioni in cui si dibatte l'intero Paese. Il settore turistico, sul quale si è puntato come volano per lo sviluppo economico, oggi riflette i problemi della crisi finanziaria mondiale, della recessione economica e della riduzione nelle disponibilità familiari per spese accessorie. Si registra un aumento drammatico del flusso dei giovani che decidono di andare via dai paesi lucani, lasciando comunità sempre più vecchie e sole. Tale contesto, rappresenta una sfida importante per il sistema dell'istruzione superiore e per questo istituto, in particolare, che vuole incidere strategicamente sul piano culturale, politico e sociale. La riconversione produttiva del nostro territorio e dell'intero Paese non potrà prescindere, infatti, da consistenti investimenti privati e pubblici in ricerca e sviluppo e da un generale innalzamento dei livelli culturali dei giovani che si immettono sul mercato del lavoro. Da questo punto di vista, la scelta della scuola e della comunità di impegnarsi su una scolarità di alto livello, aperta a tutte le facoltà universitarie, non appare frutto di una moda passeggera: un alto livello di istruzione, infatti, garantisce la necessaria flessibilità per inserirsi in un mercato del lavoro in veloce cambiamento, i cui bisogni, negli 8-10 anni che trascorrono tra l'iscrizione di uno studente al primo anno di corso e l'inserimento effettivo al termine degli studi universitari o post-diploma, sono difficili da prevedere. L'Istituto “F. De Sarlo – G. De Lorenzo” ha dunque saputo “intercettare” negli ultimi anni una domanda presente nel territorio di una scuola di tipo liceale e tecnica, in grado di fornire la preparazione di base necessaria all'accesso universitario. A questo proposito, sulla base degli ultimi dati emersi dall'indagine Pisa (Programme for International Student Assessment), se si analizzano separatamente i dati relativi alla nostra scuola, si scopre che gli studenti conseguono obiettivi che non hanno nulla da invidiare a quelli degli studenti finlandesi o coreani, che risultano essere i più brillanti. Naturalmente la scuola deve impegnarsi a corrispondere alle aspettative di alti livelli di preparazione una elevata qualità formativa liceale e tecnica.

Il bacino di utenza è molto vasto (con un raggio di circa 50 km), e interessa studenti provenienti da 3 province (Potenza, Cosenza, Salerno). Nella sua organizzazione e negli orari la scuola deve, ovviamente, tenere conto di questa circostanza. Gli edifici della scuola sono aperti nel pomeriggio per gli studenti/studentesse e per i/le docenti. E' contemplato l'accesso a tutte le attrezzature che la scuola possiede – computer, Internet, posta elettronica, strumenti audiovisivi, ecc. – perché si possano attuare lavori di ricerca e di approfondimento.

2- LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Dall'allegato A) al DPR 89 del 15/03/2010

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei “I percorsi liceali forniscono allo studente/ssa gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
 - la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
 - l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
 - l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
 - la pratica dell’argomentazione e del confronto;
 - la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
 - l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
- *Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali ed informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti, sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.*

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche

attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Quadro orario settimanale del Liceo Scientifico

PIANO DEGLI STUDI

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura Latina</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Matematica*</i>	5	5	4	4	4
<i>Fisica</i>	2	2	3	3	3
<i>Scienze naturali**</i>	2	2	3	3	3
<i>Disegno e storia dell'arte</i>	2	2	2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o Attività Alternative</i>	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Lingua e letteratura italiana	Mandarino	Giacinta
Lingua e cultura Latina	Mandarino	Giacinta
Lingua e letteratura inglese	Brigante	Roberto
Storia	Cassino	Carmine
Filosofia	Cassino	Carmine
Matematica	Apicella	Alessandro
Fisica	Apicella	Alessandro
Scienze Naturali	Fermo	Francesca
Disegno e Storia dell'Arte	Perrella	Rosa Katia
Scienze Motorie e sportive	Commisso	Tiziana
Religione	De Stefano	Loredana
Rappresentanti Studenti	Petrola Maio	Denise Gaia
Rappresentanti Genitori	Tortorella Armentano	Piera Barbara

4- VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Lingua e letteratura italiana	Mandarino Giacinta	Mandarino Giacinta	Mandarino Giacinta
Lingua e cultura Latina	Mandarino Giacinta	Mandarino Giacinta	Mandarino Giacinta
Lingua e letteratura inglese	Brigante Roberto	Brigante Roberto	Brigante Roberto
Storia	Francolino Mariagrazia	Francolino Mariagrazia	Somma Lilia dal 5 marzo 2026 Cassino Carmine
Filosofia	Francolino Mariagrazia	Francolino Mariagrazia	Somma Lilia dal 5 marzo 2026 Cassino Carmine
Matematica	Franco Ivana	Caterina Francesco	Apicella Alessandro
Fisica	Blasi Maria Grazia	Blasi Maria Grazia	Apicella Alessandro
Scienze Naturali	Fortunato Vincenzo	Fortunato Vincenzo	Fermo Francesca
Disegno e storia dell'arte	Perrella Rosa Katia	Perrella Rosa Katia	Perrella Rosa Katia
Scienze Motorie e sportive	Commisso Tiziana	Commisso Tiziana	Commisso Tiziana
Religione Cattolica o Attività alternative	De Stefano Loredana	De Stefano Loredana	De Stefano Loredana

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successivo
2023/2024	21	0	0	21
2024/2025	21	0	0	21
2025/2026	21	0	0	

5 - COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe V B del Liceo Scientifico è composta da 21 studenti, di cui 15 femmine e 6 maschi, provenienti da Lagonegro, Castelluccio, Lauria, Episcopia, Rotonda. Nella classe è presente uno studente per il quale è stato predisposto un PDP regolarmente adottato dal Consiglio di Classe. Nel corso del quinquennio la classe ha mostrato nel complesso un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche, mantenendo relazioni interpersonali improntate alla collaborazione ed il rispetto reciproco sia nei confronti dei docenti sia dell'intero gruppo classe.

Un elemento significativo, che ha sicuramente caratterizzato l'andamento scolastico del percorso formativo della classe è rappresentato dalla mancanza di continuità didattica, in particolare nelle discipline scientifiche. Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, infatti, gli studenti hanno avuto tre docenti diversi di Matematica, per Fisica e Scienze sono stati due, tale circostanza ha inciso sulla costruzione di un metodo di lavoro stabile e sull'acquisizione progressiva delle competenze disciplinari. I cambiamenti intervenuti hanno richiesto frequenti adattamenti sia sul piano metodologico sia su quello dei contenuti, con inevitabili ripercussioni sul ritmo e sulla profondità dell'apprendimento.

Nel corso del quinto anno, inoltre, la classe ha affrontato un ulteriore cambiamento significativo con la sostituzione del docente di Storia e Filosofia nel mese di marzo. Tale avvicendamento, avvenuto in una fase avanzata dell'anno scolastico, ha comportato una riorganizzazione della programmazione didattica e delle modalità di lavoro, richiedendo agli studenti un ulteriore sforzo di adattamento, soprattutto in vista della conclusione del percorso di studi e della preparazione all'Esame di Stato.

Nonostante queste difficoltà strutturali, la classe ha dimostrato nel complesso una discreta capacità di resilienza, impegnandosi a mantenere una continuità nello studio e cercando di adeguarsi alle diverse impostazioni metodologico-didattiche proposte dai docenti che si sono avvicendati. Il livello di preparazione risulta eterogeneo: accanto a un gruppo di studenti che ha sviluppato competenze solide e una buona autonomia nello studio, si collocano altri alunni che presentano ancora fragilità, in particolare nelle discipline scientifiche, anche in relazione alle discontinuità vissute.

In particolare, è possibile individuare tre fasce di livello:

- Livello buono: un gruppo di studenti, numericamente contenuto, ha dimostrato una buona capacità di rielaborazione personale dei contenuti, un metodo di studio autonomo ed efficace e competenze disciplinari solide, anche nelle discipline scientifiche. Questi studenti sono riusciti a superare, con impegno e flessibilità, le difficoltà legate al cambio dei docenti, mantenendo una preparazione complessivamente organica e una partecipazione attiva alle lezioni.
- Livello medio: la parte più consistente della classe si colloca su un livello complessivamente adeguato. Tali studenti hanno conoscenze generalmente corrette e competenze sufficientemente consolidate, pur evidenziando talvolta incertezze, soprattutto negli argomenti che hanno risentito maggiormente della discontinuità didattica. Il metodo di studio risulta in genere abbastanza strutturato, anche se non sempre autonomo e costante, e necessita spesso di indicazioni guida e momenti di rinforzo e consolidamento.
- Livello critico: un numero limitato di studenti presenta ancora fragilità più marcate, in particolare nelle discipline scientifiche. In questi casi le difficoltà appaiono riconducibili sia a lacune pregresse sia alla fatica nell'adattarsi a impostazioni didattiche differenti. Il metodo di studio risulta poco efficace e discontinuo, e le competenze acquisite sono spesso parziali e non sempre adeguatamente rielaborate.

In conclusione, la classe giunge all'Esame di Stato dopo un percorso caratterizzato da criticità strutturali legate alla mancanza di continuità didattica, che comunque hanno influito in modo diverso sugli studenti. Pur in presenza di livelli di preparazione non omogenei, la classe ha nel complesso cercato di affrontare con responsabilità la fase conclusiva del percorso scolastico, mostrando un progressivo consolidamento delle competenze e una maggiore consapevolezza del proprio percorso formativo.

6- ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE REALIZZATE

- Partecipazione alla fase di Istituto delle Olimpiadi della Matematica indette dall'U.M.I. (Unione Matematica Italiana), con l'intento di offrire agli alunni l'occasione per cimentarsi in una prova di abilità logico-deduttiva.
- Partecipazione alle fasi di Istituto dei Campionati di Fisica
- Campionati di Scienze organizzate dall'ANISN con l'intento di offrire agli alunni l'occasione per cimentarsi in una prova di abilità logico-deduttiva.
- Partecipazione alla fase di Istituto e distrettuale dei Campionati di Italiano
- Simulazione di Matematica relativa alle prove Invalsi
- Partecipazione alle prove Invalsi di Matematica, Italiano e Inglese
- Modulo di orientamento con UNISA. Visita al Campus
- Partecipazione al progetto „Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo“
- Alcuni studenti/sse (sette) hanno frequentato il percorso triennale della curvatura biomedica con impegno e interesse, conseguendo ottimi risultati
- Viaggio di istruzione in Provenza
- Incontro con le Forze Armate
- **Mi avvicino al mondo delle professioni: chi potrò essere?** (Decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell'ambito della Missione 4- Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza)
- Visione del film “**40 secondi**” presso il Cinema Iris di Lagonegro il 17 novembre 2025
- Incontro informativo con l'associazione DoMos Basilicata il 7 febbraio 2026

- Incontro informativo nell'ambito dell'attività KA1- VET INAPP del Programma Erasmus il 17 aprile 2026
- Attività di orientamento: Progetto “UNICAL nelle scuole” (11 maggio 2026)
- Simulazioni delle prove d'esame :prima prova di italiano e seconda prova di matematica
- Corso per il conseguimento Certificazioni Linguistiche

7- COMPETENZE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E ACQUISITE DAGLI STUDENTI: LIVELLI DI VALUTAZIONE

Competenze chiave europee	Descrittori	Indicatori	Valutazione			
Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità)	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	1	2	3 X	4
	Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire i diversi supporti utilizzati e scelti.	1	2	3	4 X
	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	1	2	3 X	4
Competenza alfabetico-funzionale	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende i messaggi di diverso genere trasmessi con supporti differenti.	1	2	3 X	4
Competenza multilinguistica	Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3 X	4
Competenze sociali e civiche	Interazione nel gruppo	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3 X	4
	Disponibilità al confronto	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3 X	4

	Rispetto dei diritti altrui	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3 X	4
	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve gli obblighi scolastici.	1	2	3 X	4
	Rispetto delle regole	Rispetta le regole.	1	2	3 X	4
Competenze in Matematica	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali e individua le fasi del percorso risolutivo.	1	2	3 X	4
Competenze di base in Scienze e Tecnologia	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	1	2	3 X	4
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Opera collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	1	2	3 X	4
Competenza digitale	Capacità di analizzare l'informazione: valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza la informazione e ne valuta in modo consapevole l'attendibilità e l'utilità.	1	2	3 X	4
	Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere correttamente fatti e opinioni.	1	2	3 X	4
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto.	1	2	3 X	4

	Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale.	1	2	3 X	4
--	---	---	---	---	--------	---

8- COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Padroneggiano i principali S.O. per PC	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche(video, testi audio).	TUTTE
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche (video, testi audio).	TUTTE
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche	Simulazioni e prove di utilizzo	MATEMATICA, FISICA e SCIENZE
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche(video, testi audio).	TUTTE
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche(video, testi audio).	TUTTE
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti Multimediali	Autoproduzione risorse didattiche (video, testi audio).	TUTTE
Sanno utilizzare una piattaforma e- learning	Utilizzo piattaforme. Collaborazione e scambio di esperienze a distanza, costruzione di oggetti didattici virtuali, utilizzo di tecniche di progettazione, registrazione per grafica/audio/video.	TUTTE

9- MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, non essendo presente nel Consiglio di classe la figura di un docente in possesso del titolo per poter sviluppare un modulo DNL con metodologia CLIL il Consiglio di Classe ha stabilito di non ottemperare a tale insegnamento.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N° Ore	Obiettivi e Competenze acquisite

10 - FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL ex PCTO)

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi di alternanza scuola lavoro, istituiti dalla legge 107 del 2015, sono stati modificati in “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (sigla PCTO) e, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, in “formazione scuola lavoro” (sigla FSL). Essi vengono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore durante il secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

La classe ha realizzato nel corso del secondo biennio e nel monoennio almeno 90 ore svolgendo le attività riportate nella seguente tabella:

TITOLO E DESCRIZIONE DEI PERCORSI TRIENNALI	ENTE PARTNER SOGGETTI COINVOLTI	ORE	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
Anno Scolastico 2023/24					
Formazione generale per lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	M.I.M. Studenti/esse coinvolti: TUTTI	4	Il Miur in collaborazione con l'Inail ha realizzato uno specifico percorso formativo in modalità e-learning della durata di 4 h. Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi; ci sono lezioni multimediali, esercitazioni, video e un test di valutazione finale.	Cittadinanza attiva	Gli studenti /sse hanno preso maggiore consapevolezza dei rischi legati alla sicurezza negli ambienti di lavoro
Competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile	Camera del Commercio della Basilicata Studenti/esse coinvolti: 21	30	Il percorso investe sulla transizione green, focalizzandosi sulle competenze proprie del Framework europeo “GreenComp” e richiamando gli obiettivi propri dell'Educazione Civica riferiti allo “sviluppo sostenibile e all'educazione ambientale”. Attraverso la formazione e l'attività di rielaborazione e produzione all'interno del project work, si investe su due specifiche competenze del Framework	Le principali competenze acquisite sono: Competenze di cittadinanza “GreenComp” (Sostenibilità). Competenze di Cittadinanza “DigComp” (Digitale). Competenze EQF (European Qualifications Framework). Competenze di Cittadinanza “EntreComp” (imprenditorialità e trasversali).	Alla conclusione del percorso, gli studenti hanno acquisito un “competence badge” digitale che certifica tali competenze, utile per il curriculum vitae

			“GreenComp” e due del Framework europeo “DigComp”. In tale contesto e tenendo come riferimento la certificazione delle competenze, il percorso si è articolato in tre moduli di cui i primi due di formazione e-learning dedicati ai due Framework e l’ultimo di carattere laboratoriale focalizzato sul project work di rielaborazione e produzione digitale sui temi di riferimento.		
Viaggio di istruzione in Sicilia	I.I.S. “DE SARLO-DE LORENZO” Studenti/esse coinvolti:21	10	Reggio Calabria: visita al museo Archeologico Nazionale della Magna Grecia (Bronzi di Riace) Siracusa: visita al tecnoparco di Archimede e al parco Archeologico Ragusa: i 18 monumenti Patrimonio Unesco Noto: Barocco siciliano Escursione guidata sull’Etna	Il viaggio di istruzione rappresenta un’esperienza di apprendimento che incide sul bagaglio culturale e personale di tutti gli studenti, allineandosi ai descrittori del Quadro Europeo delle Qualifiche e alle competenze di cittadinanza attiva.	La percezione degli studenti riguardo alla qualità e alla validità del viaggio di istruzione è estremamente positiva, venendo considerato non solo un momento di svago, ma un’opportunità insostituibile di apprendimento esperienziale
Progetto Erasmus “transizione digitale consapevole: informiamoci”	I.I.S.”DE SARLO-DE LORENZO” LAGONEGRO Studentesse coinvolte: 2	30	Mobilità in Irlanda -DUBLINO-	Il progetto Erasmus mira allo sviluppo di competenze trasversali, interculturali e di cittadinanza attiva, coerenti con il quadro europeo EQF e le competenze chiave per l’apprendimento	Miglioramento della conoscenza della lingua straniera. Sviluppo di flessibilità, adattabilità, autonomia e gestione della propria vita in un contesto nuovo. Capacità di relazionarsi con persone di culture diverse
Curvatura biomedica	OMCeO - Ordine dei Medici della Provincia di Potenza Studenti/esse coinvolti: 5 studentesse 2 studenti	10	Corso BLSD – Basic Life Support and Defibrillation: Rianimazione Cardiopolmonare di Base e Defibrillazione Precoce. Due corsi teorico-pratici: “Le lesioni a carico dell’apparato tegumentario” Attività laboratoriali: Esercitazione con kit per le suture (pad in silicone + strumenti)	Problem solving Team working Spirito di iniziativa Capacità di analisi dei processi, di riflessione e di autovalutazione Cittadinanza attiva	Potenziare l’insegnamento della Biologia finalizzato, in particolare, all’orientamento formativo degli studenti dell’ultimo triennio della Scuola secondaria di II grado

		“Il sistema nervoso autonomo e gli stati di stress cronico e di ansia. Gestione dello stile di vita e dell'alimentazione per migliorare l'equilibrio dell'SNA” Attività laboratoriali: Misurazione dello stato di ansia e di stress attraverso l'apparecchiatura PPG stress flow che permette di analizzare in maniera non invasiva (con sensori posti sulle dita delle mani) e in pochi minuti la funzionalità del sistema nervoso autonomo.	Consolidare, sviluppare e mettere a sistema l'opportunità di crescita professionale dei docenti di materie scientifiche in servizio nella Scuola secondaria di II grado. Aprire nella Scuola una nuova sperimentazione di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti relativamente alle conoscenze richieste per ingresso dei corsi di laurea di Medicina e Chirurgia e delle professioni sanitarie Incrementare le competenze di studentesse e studenti e favorirne l'apprendimento attraverso una partecipazione diretta nella costruzione del sapere. Il risultato è porre le studentesse e gli studenti al centro della loro esperienza scolastica, valorizzandone appieno l'identità affinché le diverse attitudini, le molteplici potenzialità e capacità siano
--	--	---	---

					oggetto di una vera personalizzazione dei percorsi di apprendimento Orientare gli studenti verso scelte universitarie e professionali consapevoli fornendogli strumenti per effettuare una valutazione delle proprie attitudini
Anno Scolastico 2024/25					
Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare	Gruppo A2A Studenti/esse coinvolti:21	40	Il percorso si è avvalso di una formazione in e-learning composto da 5 unità di approfondimento con relativi test di verifica, e di un project-work finale, una fase operativa che porterà ogni studente a riflettere sui temi dell'e-learning e realizzare un elevator pitch, nel quale far emergere le competenze acquisite e caratteristiche personali, indispensabili per lavorare nell'ambito delle energie	Team working Competenze interculturali (consapevolezza di sé e degli altri, apprezzamento delle differenze culturali, sospensione di giudizio).	Al fine di creare cittadini più consapevoli è stato insegnato il valore della natura e dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile.
Viaggio di istruzione Toscana	I.I.S."DE SARLO-DE LORENZO" LAGONEGRO Studenti/esse coinvolti: 21	10	Firenze- Visita guidata alla città: Piazza del Duomo, Quartiere di Dante Alighieri, Chiesa Granaio di Orsanmichele, Piazza della Repubblica, Loggia del Porcellino, Ponte Vecchio, Piazza della Signoria, Galleria degli Uffizi Pisa- Visita guidata alla città: Piazza dei Miracoli, Piazza dei Cavalieri Siena- Visita guidata della città: centro storico, Duomo, Piazza del Campo	Il viaggio di istruzione rappresenta un'esperienza di apprendimento che incide sul bagaglio culturale e personale di tutti gli studenti, allineandosi ai descrittori del Quadro Europeo delle Qualifiche e alle competenze di cittadinanza attiva	La percezione degli studenti riguardo alla qualità e alla validità del viaggio di istruzione è estremamente positiva, venendo considerato non solo un momento di svago, ma un'opportunità insostituibile di apprendimento esperienziale
Percorso nazionale "Biologia con	OMCeO - Ordine dei Medici della Provincia di	10	Tirocinio formativo presso le strutture ospedaliere e sanitarie	Problem solving Team working Spirito di iniziativa	Potenziare l'insegnamento della Biologia

curvatura biomedica”	Potenza Studenti/esse coinvolti: 5 studentesse e 2 studenti		ASP di Lagonegro, Lauria, Chiaromonte come da convenzione Prot. N 2192 -7.2 del 29/04/2024 tra l’Azienda Sanitaria Locale di Potenza e la Scuola Secondaria Superiore di secondo grado “De Sarlo–De Lorenzo.	Capacità di analisi dei processi, di riflessione e di autovalutazione Cittadinanza attiva	finalizzato, in particolare, all’orientamento formativo degli studenti dell’ultimo triennio della Scuola secondaria di II grado Consolidare, sviluppare e mettere a sistema l’opportunità di crescita professionale dei docenti di materie scientifiche in servizio nella Scuola secondaria di II grado. Aprire nella Scuola una nuova sperimentazione di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti relativamente alle conoscenze richieste per ingresso dei corsi di laurea di Medicina e Chirurgia e delle professioni sanitarie Incrementare le competenze di studentesse e studenti e favorirne l’apprendimento attraverso una partecipazione diretta nella costruzione del sapere. Il risultato è porre le studentesse e gli studenti al centro
---------------------------------	--	--	--	--	---

					della loro esperienza scolastica, valorizzandone appieno l'identità affinché le diverse attitudini, le molteplici potenzialità e capacità siano oggetto di una vera personalizzazione dei percorsi di apprendimento Orientare gli studenti verso scelte universitarie e professionali consapevoli fornendogli strumenti per effettuare una valutazione delle proprie attitudini
--	--	--	--	--	---

Anno Scolastico 2025/26

Percorso nazionale “Biologia con curvatura biomedica”	OMCeO - Ordine dei Medici della Provincia di Potenza Studenti/esse coinvolti: 5 studentesse 2 studenti	3	Tirocinio formativo effettuato presso il POLIAMBULATORIO ASP di Lagonegro nell'ambito delle attività pratiche previste dal percorso nazionale “Biologia con curvatura biomedica”	Team working Spirito di iniziativa Capacità di analisi dei processi, di riflessione e di autovalutazione Cittadinanza attiva	Potenziare l'insegnamento della Biologia finalizzato, in particolare, all'orientamento formativo degli studenti dell'ultimo triennio della Scuola secondaria di II grado Consolidare, sviluppare e mettere a sistema l'opportunità di crescita professionale dei docenti di materie scientifiche in servizio nella Scuola secondaria di II grado. Aprire nella Scuola una nuova sperimentazione di
--	---	---	--	---	---

					attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti relativamente alle conoscenze richieste per ingresso dei corsi di laurea di Medicina e Chirurgia e delle professioni sanitarie. Incrementare le competenze di studentesse e studenti e favorirne l'apprendimento attraverso una partecipazione diretta nella costruzione del sapere. Il risultato è porre le studentesse e gli studenti al centro della loro esperienza scolastica, valorizzandone appieno l'identità affinché le diverse attitudini, le molteplici potenzialità e capacità siano oggetto di una vera personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Orientare gli studenti verso scelte universitarie e professionali consapevoli fornendogli strumenti per effettuare una valutazione delle
--	--	--	--	--	--

					proprie attitudini
--	--	--	--	--	--------------------

11- UDA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, della legge 20 agosto 2019, n. 92 del D.M. n. 183 del 07 settembre 2024, le seguenti UDA: (dalla Programmazione di classe)

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA I Quadrimestre

Denominazione	<i>L'articolo 11 della Costituzione : Trasformiamo il futuro: pace, inclusione e cooperazione</i>
Prodotto	Prodotto multimediale individuale Podcast o registrazione microconferenza
Classi interessate	V B Liceo Scientifico
Competenze comuni di cittadinanza	• <i>Imparare a imparare</i> • <i>Progettare</i> • <i>Comunicare</i> • <i>Collaborare e partecipare</i> • <i>Agire in modo autonomo e responsabile</i> • <i>Risolvere problemi</i> • <i>Individuare collegamenti e relazioni</i> • <i>Acquisire e interpretare l'informazione</i>
Finalità di ed. civica	• Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, ambientali della società. • Formare cittadini responsabili e attivi. • Promuovere la partecipazione piena e responsabile alla vita civica, culturale, e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; • Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona; • Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone. • Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
Competenze di Educazione civica	Competenza 1: • Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, • Carta costituzionale e Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea

	• Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. • Conoscere il significato del concetto di “appartenenza ad una Comunità” locale e nazionale. Competenza 2: • Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana o in famiglia, o a scuola, nella comunità • comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
Obiettivi di apprendimento	1: • Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo come riferimento l’esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca la vita politica, economica e sociale. • Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione violazione. • Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. • Individuare, anche con riferimento all’esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. • Assumere l’impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. • Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l’inclusione e la solidarietà, sia all’interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). 2: • Rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; • osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell’ordinamento italiano e nell’etica collettiva. • Individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali. • Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel

	godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. • Riservare particolare attenzione al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. • Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. • Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. • Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. • Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.
Discipline coinvolte	Italiano: 4 ore Storia: 3 ore Religione: 2 ore Inglese : 2 ore Arte: 3 ore Diritto : 2 ore codocenza Gli argomenti presenti nell'UDA saranno approfonditi attraverso interventi mirati, effettuati da docente di Diritto (2 ore), che affiancherà i docenti delle discipline coinvolte, o in base al proprio orario curricolare.
Descrizione dell'attività	Obiettivo dell'UDA è quello di far riflettere gli studenti sul concetto di pace e di guerra attraverso l'analisi dell'Articolo 11 della Costituzione Italiana, e della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e del cittadino, di brani letterari e non. Conoscere e comprendere il concetto di pace, riferito a se stessi e agli altri, nelle sue diverse accezioni, contribuirà alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili, capaci di vivere in armonia con gli altri, godendo sicuramente delle proprie libertà, ma, allo stesso tempo, rispettando le libertà altrui. Lo studio, le lezioni, i dibattiti i lavori di gruppo mireranno allo sviluppo di atteggiamenti corretti, improntati alla tolleranza e alla solidarietà, per combattere ogni forma di discriminazione e di limitazione delle libertà che minano la possibilità di sentirsi parte integrante della società e di realizzare le proprie esigenze di persona e di cittadino. Costanti saranno inoltre i riferimenti all'invasione russa dell'Ucraina e ai contrasti tra Israele e Hamas. Tali eventi offriranno un'occasione

	privilegiata per riflettere sulla libertà e sull'autodeterminazione dei popoli e sulla pace. Gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti: • Conoscere il problema dei condizionamenti sociali e culturali che limitano l'uguaglianza • Conoscere le lotte per la parità giuridica e la conquista dei diritti politici • Conoscere gli articoli della Costituzione relativi alla tutela della libertà ed al perseguimento della pace • Conoscere le dimensioni attuali del fenomeno discriminatorio verso coloro che sono considerati "diversi" o "inferiori" • Educare al rispetto verso la persona umana • Comprendere la necessità di operare attivamente per sradicare i pregiudizi culturali verso il diverso "Coltivare i valori dell'uguaglianza e del rispetto"
Fasi e attività dei docenti	L'attività prevede la presentazione dell'UDA alla classe da parte del coordinatore di classe, una fase di realizzazione con l'intervento dei docenti coinvolti e successivamente un lavoro autonomo. Fase di preparazione Nella prima fase di preparazione gli insegnanti coinvolti offrono e chiariscono il materiale introduttivo (vedi contenuti di ciascun insegnante). Gli studenti prendono appunti, o elaborano mappe. Fase di produzione Vengono letti in classe testi scelti o video (vedi contenuti di ciascun insegnante). Gli alunni analizzano a casa i testi ed il materiale di volta in volta proposti attraverso schede di comprensione e appuntano i dubbi e le domande, le osservazioni da dibattere in classe. In classe avviene il confronto e si scelgono i materiali da selezionare. Attraverso il feedback gli insegnanti monitorano il lavoro che si sta conducendo e chiariscono i punti che devono essere approfonditi. I docenti dividono la classe in più gruppi improntati all'eterogeneità in modo tale che ogni alunno svolga il ruolo che è per lui più confacente; a ciascun gruppo viene data una consegna. I docenti osservano gli alunni durante questi step e considerano tanto il lavoro individuale quanto quello di gruppo, utilizzando il diario di bordo. Il prodotto finito consiste nella realizzazione di un prodotto multimediale individuale Registrazione di una microconferenza. (microconferenza che gli studenti invieranno su TEAMS)

	Fase di riflessione Il docente fa conoscere la rubrica di valutazione che contiene un indicatore legato all'originalità della presentazione. Valutazione Tutti i docenti saranno coinvolti nella valutazione, ogni docente prepara una batteria di 4 domande, 2 a risposta multipla e 2 a risposta aperta, il test sarà somministrato nel mese di Gennaio 2026 in una sola ora, il voto finale scaturirà dalla valutazione della microconferenza e dalla valutazione del test
Tempi di realizzazione	Novembre 2025-Gennaio 2026 Presentazione dell'UDA:1 ora Italiano: 4 ore Storia: 3 ore Religione: 2 ore Inglese: 2 ore Arte : 3 ore Diritto: 2 ore

Modalità di valutazione	L'intero processo formativo - che include non solo le attività di laboratorio, ma anche le singole lezioni tenute dai docenti disciplinari - sarà analizzato attraverso il diario di bordo. Il prodotto finale sarà valutato attraverso l'apposita rubrica. La valutazione terrà conto anche dei contenuti recepiti, le risultanze del test e del prodotto multimediale individuale.
Disciplina coinvolta	Lingua e letteratura italiana (4 ore)
Contenuti	Art. 11 della Costituzione italiana Manzoni il tema della lotta tra il bene ed il male, la Provvida Sventura e la storia dei conflitti umani
Attività	Testi di autori che trattano temi inerenti alla guerra, all'importanza della pace, dell'assurdità della guerra. Presa di coscienza del valore inestimabile della solidarietà nella sofferenza, nella voglia di vivere di fronte alla morte, del desiderio di pace.
Metodologia	Cooperative learning Analisi del testo

Disciplina coinvolta	Diritto (2)
Contenuti	• Il '68 e la contestazione giovanile
Attività	Verranno analizzati, gli aspetti salienti l'articolo 11 della Costituzione tramite presentazione di power point, ed articoli riguardanti le tematiche inerenti l'argomento
Metodologia	Lezione Frontale;
Disciplina coinvolta	Storia (3 ore)
Contenuti	Discorso di Ghandi lotta alla non violenza del 2 marzo 1930
Attività	Lettura di documenti
Metodologia	Lezione partecipata
Disciplina coinvolta	Religione (2 ore)
Contenuti	Discorso di Papa Leone XIV in occasione dell'incontro internazionale di preghiera per la pace del 28/10/2025
Attività	Lettura di documenti
Metodologia	Lezione partecipata
Disciplina coinvolta	Arte (3 ore)
Contenuti	La rappresentazione della guerra negli artisti del XX secolo e negli artisti contemporanei
Attività	Attraverso l'analisi e il confronto tra diverse opere pittoriche, comprendere come è stata rappresentata e percepita la guerra dagli artisti del XX secolo e come viene rappresentata e percepita oggi da artisti contemporanei.
Metodologia	Lezione partecipata Lezione multimediale Visione di documentari

Disciplina coinvolta	Inglese (2 ore)
Contenuti	I testi delle canzoni “Zombie” dei Cranberries “Sunday bloody Sunday” degli U2 e gli eventi storici riguardanti il conflitto Irlanda del Nord/Regno Unito che hanno ispirato le canzoni
Attività	Ascolto ed analisi di testi delle canzoni, comprensione del messaggio di pace presente nelle due canzoni.
Metodologia	Lezione multimediale, cooperative learning, attività di laboratorio, ricerche su internet.

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA II Quadrimestre

Denominazione	Focus su pregi e difetti della globalizzazione • Sviluppo economico e globalizzazione, • Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, • Come combattere l'illegalità • Inquinamento elettromagnetico
Prodotto	Realizzazione di PowerPoint di sintesi individuali. Somministrazione di un questionario di 20 items a risposta aperta o chiusa.
Classi coinvolte	V B Liceo Scientifico Lagonegro
Competenze comuni di cittadinanza	• Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazione
Competenze di Educazione Civica	Competenza n.1 • Comprendere l'importanza e le peculiarità della crescita economica. • Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.. Competenza n. 2 • Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo
	e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. • Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. Competenza n. 3 • Maturare scelte e condotte di tutela nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e

	di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.
Obiettivi di apprendimento	• Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica e comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. • Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. • Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. • Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. • Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto > • Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. • Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
	• Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. • Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale. • Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. • Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione

	delle risorse. - Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico. - Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. - Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela - valorizzazione del proprio patrimonio. - Conoscere la normativa sulla sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/2008: Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro. D.Lgs. 106/2009: Coordinamento e modifiche al D.Lgs. 81/2008. D.Lgs. 213/2025 e Legge 198/2025: Aggiornamenti su amianto e sicurezza nei cantieri. Direttiva 89/391/CEE:
Discipline coinvolte	INGLESE (2 ore) SCIENZE (2 ore) MATEMATICA E FISICA (3 ore) DIRITTO (2 ore) STORIA (2 ore)
Descrizione dell'Attività	Sulla base del documento fornito, l'attività dei docenti per l'Unità di Apprendimento (UDA) del secondo quadrimestre si articola in quattro fasi principali, per un totale di 16 ore di impegno complessivo. Di seguito il dettaglio delle fasi operative: 1. Presentazione dell'UDA a cura del referente di educazione civica (1 ora). L'obiettivo è illustrare agli studenti il percorso

	formativo, gli obiettivi di apprendimento legati allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza, e le modalità di lavoro previste.	
	• Lezioni frontali e approfondimenti disciplinari Questa è la fase più corposa, della durata di 10 ore, in cui i singoli docenti affrontano i contenuti specifici delle loro materie legandoli ai temi dell'UDA. I docenti intervengono secondo il seguente schema: • Scienze (2 ore): Trattano l'atmosfera, l'inquinamento, l'Antropocene e i cambiamenti climatici attraverso lezioni frontali e <i>cooperative learning</i>. • Matematica e Fisica (3 ore): Analizzano le equazioni di Maxwell e l'inquinamento elettromagnetico, collegandoli al Goal 3 dell'Agenda 2030.	

- **Diritto e Storia (2 ore + 2 ore):** Si occupano dell'analisi dell'Articolo 9 della Costituzione e del fenomeno della globalizzazione nei suoi aspetti positivi e negativi.
- **Inglese (1 ora):** Approfondisce il concetto di progresso in Dickens e l'età Vittoriana

Nota: Il docente di Diritto svolge un ruolo trasversale, affiancando gli altri docenti per **2 ore** di interventi mirati basati sull'orario curricolare per approfondire gli argomenti dell'UDA.

Sulla base della programmazione dell'UDA, la normativa sulla sicurezza sul lavoro viene presentata attraverso i principali riferimenti legislativi italiani ed europei.

I riferimenti normativi sono funzionali all'obiettivo di far conoscere agli studenti la normativa sulla sicurezza e promuovere la cultura della responsabilità individuale e dell'impegno nello sviluppo economico.

3. Attività di laboratorio

In questa fase di **5 ore**, i docenti supportano gli studenti nella **realizzazione del prodotto finale**. L'attività si svolge durante le ore di lezione delle materie in orario e prevede la creazione di un **PowerPoint individuale di sintesi** del percorso svolto.

• Valutazione e chiusura

L'ultima fase, della durata di **2 ore**, è dedicata alla verifica e alla valutazione finale. I docenti

	procedono in due modi: • Presentazione del prodotto: Visione dei lavori in PowerPoint realizzati dagli studenti. • Verifica delle conoscenze: Somministrazione di un test di 20 quesiti (4 quesiti per ogni disciplina coinvolta) 1 a risposta aperta e 3 a risposta chiusa. • Monitoraggio dei processi: Valutazione basata sull'osservazione dei processi di lavoro (tramite diario di bordo) e sull'uso di apposite rubriche valutative.
Fasi e attività dei docenti	• Presentazione dell'unità di apprendimento Da parte del referente di educazione civica (1 ora) • Lezioni frontali a cura dei singoli docenti coinvolti nella programmazione (11 ore) • Attività di laboratorio per la realizzazione del prodotto finale (5 ore) Presentazione del prodotto finale e valutazione dei lavori (2 ore)
Tempi di realizzazione	19 ore - Secondo Quadrimestre
Modalità di valutazione	Osservazione dei processi di lavoro posti in essere dagli studenti attraverso il diario di bordo. Valutazione del prodotto attraverso la Rubrica valutativa. Realizzazione di power point individuali di riepilogo del lavoro svolto e somministrazione di un test a risposte aperte e chiuse o scelta multipla
SCIENZE	2 ore
Contenuti	

	• Atmosfera: composizione e struttura • Inquinamento atmosferico • Effetto serra e clima • Ozono e piogge acide • Antropocene e cambiamenti globali • Biodiversità e futuro del pianeta
Attività	• <i>Discussioni di gruppo</i> • <i>Realizzazione di mappe concettuali</i> • <i>Osservazione guidata di immagini e dati</i>
Metodologia	-<i>Lezione frontale</i> -<i>Cooperative learning</i>
MATEMATICA E FISICA	3 ore
Contenuti	“Dalle equazioni di Maxwell all’inquinamento elettromagnetico: quando la teoria incontra l’ambiente”
Attività	• <i>La nascita dell’elettromagnetismo</i> • <i>Le quattro equazioni di Maxwell e il loro significato fisico-matematico</i>

	• <i>L'inquinamento elettromagnetico come effetto collaterale del progresso</i> • <i>Norme, misure e prevenzione</i> • <i>Il GOAL 3 dell'Agenda 2030 e l'inquinamento elettromagnetico</i>
Metodologia	-Lezione frontale -Cooperative learning
INGLESE	2 ore
Contenuti	• <i>Dickens the job</i>
Attività	• <i>Reading and analysis test by Dickens novels</i>
Metodologia	-Lezione frontale -Flipped classroom
DIRITTO +STORIA	2 ore + 2 ore
Contenuti	• <i>Art.9 della Costituzione</i> • <i>La Globalizzazione:aspetti positivi e negativi.</i>
Attività	• <i>Analisi dell'art.9 della Costituzione</i> • <i>Definizione di Globalizzazione.</i> • <i>Aspetti positivi.</i> • <i>Aspetti negativi.</i>
Metodologia	-Lezione partecipata
PRODOTTO FINALE +TEST	5 ore
LE MATERIE IN ORARIO	Realizzazione del prodotto finale ,un power point individuale di sintesi del percorso svolto.
	Test di verifica a risposte aperte, chiuse o a scelta multipla.

Il docente di Diritto approfondirà gli argomenti presenti nell' UDA attraverso interventi mirati (2 ore) ed affiancherà i docenti delle discipline in base all' orario curricolare.

12 – MODULI DI ORIENTAMENTO

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, è stato avviato il modulo di Orientamento previsto dal D.M. 328 del 22 dicembre 2022, in coerenza con quanto stabilito dalla Nota MIM n. 2790 del 12 ottobre 2023, nell'ambito dell'insegnamento dell'Orientamento formativo per almeno 30 ore annuali nel triennio della scuola secondaria di secondo grado.

Le attività sono state progettate con l'obiettivo di:

- sostenere gli studenti nel percorso di conoscenza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità;
- promuovere l'acquisizione di competenze orientative e trasversali (soft skills);

facilitare una scelta consapevole del percorso post-secondario (universitario, ITS Academy, mondo del lavoro).

Di seguito la tabella riassuntiva delle attività svolte dalla classe per l'anno 2023-2024, 2024-2025 e 2025- 2026:

ANNO SCOLASTICO 2023-2024			
TUTOR PROF. /SSA Iorio Marilicia, Zaccara Gariella Anna			
Alla scoperta di sé stessi: chi sono?			
1- Didattica orientativa, le discipline coinvolte	Obiettivi orientativi	Attività/Contenuti	Tempi
Scienze Filosofia Inglese Italiano Latino Arte	Competenze personali AUTOREGOLAZIONE: consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti Competenze Sociali EMPATIA: la comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e il saper dare risposte appropriate Imparare ad Imparare MENTALITA' DI CRESCITA: (Growth mindset): credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare e progredire continuamente	Scienze: • Evoluzione biologica e culturale dell'uomo • I circuiti cerebrali delle emozioni: il sistema limbico. • Biochimica e neurobiologia dell'innamoramento e dell'amore. Filosofia: Dal "<i>conosci te stesso</i>" socratico alla scoperta della propria individualità Inglese: Esaltazione delle emozioni individuali nella letteratura inglese Italiano e Latino: Esplorando le emozioni: poesie celebri dei grandi autori della letteratura italiana e dell'elegia latina Arte: Le emozioni umane descritte attraverso le opere d' arte Gli studenti che hanno	10 ore

		frequentato la curvatura biomedica hanno partecipato alle attività laboratoriali Laboratori di intelligenza socio- emotiva per lavorare sulle emozioni in collaborazione con il centro risorse emotive lauria	
2- Enti esterni e titolo del percorso	Attività		Tempi
I.I.S. “De Sarlo- De Lorenzo” Certificazione delle competenze di cittadinanza per le transizioni e il futuro (per lo sviluppo sostenibile)	Moduli online e lezioni su sostenibilità ambientale e cittadinanza digitale. Riflessioni sull’orientamento, sul mondo del lavoro e sulle professioni del futuro		15 ore
3- Tutor	Attività		Tempi
Prof.ssa Marilicia Iorio	- Questionario dei bisogni formativi; - colloquio analisi dei bisogni formativi; - incontri per la compilazione dell’e-portfolio, supporto per la realizzazione del capolavoro e inserimento dati sulla piattaforma unica.		5 ore
Totale ore			30

ANNO SCOLASTICO 2024-2025			
TUTOR PROF. /SSE Iorio Marilicia e Zaccara Gabriella Anna			
Direzione futuro: conoscere per scegliere Investo nel mio futuro: chi vorrei essere?			
1- Didattica orientativa, le discipline coinvolte	Obiettivi orientativi	Attività/Contenuti	Tempi
Chimica Fisica Italiano Inglese	Competenze personali FLESSIBILITA': capacità di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide. Competenze Sociali COMUNICAZIONE: utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto. Imparare ad Imparare PENSIERO CRITICO: capacità di valutare informazioni e argomenti	TOPIC ENERGIA NUCLEARE CLAIM L'ENERGIA NUCLEARE RAPPRESENTA UN PROGRESSO PER L'UMANITA' E' LA FONTE ENERGETICA IN GRADO DI CONTRASTARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI Chimica e Fisica: "Ero ben consapevole del terribile pericolo per tutta l'umanità, se questi esperimenti fossero andati a buon fine. Non vedevo altra via d'uscita". <u>Einstein sullo sviluppo della bomba in una rivista giapponese nel 1952.</u>	10 ore

	per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative A differenza dei tradizionali combustibili fossili, la fissione nucleare non produce né CO₂ né altri inquinanti atmosferici per produrre elettricità. Bisogna considerare che il processo di estrazione e raffinazione dell'uranio ha un suo impatto ambientale ma, nel complesso, si tratta di una fonte energetica che non contribuisce al cambiamento climatico. Italiano: Quello che nell'uomo provoca il rapporto con la natura e la realtà è il bisogno e il desiderio di "conoscere": che è poi la caratteristica più tipica della creatura umana. L'ansia dell'ignoto, il bisogno di affrontarlo, la necessità di trovare e provare strumenti sempre più efficaci di osservazione, la gioia straordinaria delle conquiste che via via risultano dall'intenso lavoro abbinato dell' "osservare" e dello "sperimentare": tutto questo fa dell'uomo una creatura diversa da ogni altra, con un suo preciso comportamento e suo preciso destino. Inglese: Bob Dylan : Masters of war U 2 : Atomic city Divisione della classe in due gruppi di lavoro: pro e contro. Primo laboratorio di ricerca online: raccolta di testi, fonti e informazioni sia pro che contro la mozione data. Preparazione di argomentazioni e controargomentazioni. Dibattito: esposizione delle tesi pro e contro	
2- Enti esterni e titolo del percorso	Attività	Tempi
Camera di Commercio Basilicata	L'incontro "Orientarsi nella complessità" ha guidato gli studenti nella riflessione sulle proprie competenze, sulle opportunità formative e professionali.	3 ore

Avis	Incontro con Avis sui disturbi alimentari è stato proposto agli studenti perché ha rappresentato un'importante attività di prevenzione, sensibilizzazione ed educazione alla salute	4 ore
Università Tor Vergata	Webinar “Sessualità e affettività”	2 ore
Cinema Iris	Visione del film “L’abbaglio” che ha rappresentato un’occasione formativa significativa in quanto ha consentito agli studenti di riflettere criticamente su temi storici, civili ed etici	4 ore
“LIBERE . Insieme contro la violenza sulle donne”	Webinar contro la violenza sulle donne	2 ore
		15 ore
3- Tutor	Attività	Tempi
Prof.sse Iorio Marilicia e Zaccara Gabriella Anna	- Questionario dei bisogni formativi; - colloquio analisi dei bisogni formativi; - incontri per la compilazione dell’e-portfolio, supporto per la realizzazione del capolavoro e inserimento dati sulla piattaforma unica.	5 ore
Totale ore		30

ANNO SCOLASTICO 2025-2026			
TUTOR PROF./SSE Iorio Marilicia e Zaccara Gabriella Anna			
Direzione futuro: conoscere per scegliere			
1- Didattica orientativa, le discipline coinvolte	Obiettivi orientativi	Attività/Contenuti	Tempi
SCIENZE NATURALI FISICA INGLESE	Competenze personali FLESSIBILITA’ : capacità di gestire le transizioni e l’incertezza e di affrontare le sfide Competenze sociali COMUNICAZIONE : impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra in cui si riconoscono e rispettano gli altri Imparare ad imparare GESTIONE DELL’APPRENDIMENTO: pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento.	TOPIC PERSON OF THE YEAR -THE ARCHITECTS OF AI- CLAIM L’Intelligenza Artificiale è già parte del presente, ma il modo in cui verrà governata resta una decisione profondamente umana? Spunti per la ricerca e il dibattito: Biciclette per la mente: la celebre metafora di Steve Jobs per descrivere il computer, un dispositivo in grado di amplificare esponenzialmente le capacità cognitive umane, proprio come la bici aumenta l’efficienza fisica. La “bicicletta per la mente” rappresenta l’idea di tecnologia come strumento potenziante e non sostitutivo dell’intelligenza umana	10 ore

		Senso della metafora: Uno strumento semplice può moltiplicare capacità già esistenti senza sostituirle. La tecnologia è estensione naturale della mente, non rimpiazzo. La “bicicletta elettrica della mente” cambia le dinamiche, ma richiede sempre controllo e responsabilità Lettura dell’articolo del 1950 di Turing Computing Machinery and Intelligence - Analisi di alcuni brani tratti da Orwell 1984 - Cenni del Presidente della Repubblica Mattarella al romanzo 1984 di Orwell Divisione della classe in due gruppi di lavoro: pro e contro. Primo laboratorio di ricerca online: raccolta di testi, fonti e informazioni sia pro che contro la mozione data. Preparazione di argomentazioni e controargomentazioni. Dibattito: esposizione delle tesi pro e contro	
2- Enti esterni e titolo del percorso	Obiettivi orientativi	Attività	Tempi
Progetto UnisaOrienta “Mi oriento verso il futuro con UNISA Experience”	L’incontro introduttivo ha l’obiettivo di fornire conoscenze approfondite su funzionamento del sistema dell’istruzione post diploma e, in particolare, sull’offerta formativa universitaria. Il modulo 2 serve ad acquisire gli elementi utili per riconoscere, sviluppare e gestire le proprie competenze al fine di costruire un progetto formativo e professionale. L’incontro offre una panoramica sui settori professionali e sulle opportunità occupazionali valorizzando la dimensione progettuale della scelta universitaria.	MODULO 1 (3 h) Università: sistema universitario ed offerta formativa <u>Contenuti:</u> • Approccio alla formazione post diploma • Analisi delle diverse competenze acquisibili • Offerta universitaria MODULO 2 (3 h) Navigare alla scoperta di sé stessi <u>Contenuti:</u> • Hard e softskills • Autovalutazione delle risorse personali: interessi, attitudini, aspirazioni. MODULO 3 (3 h) Investire nel proprio futuro <u>Contenuti:</u> • Transizione Università-Lavoro	15 ore

	I futuri studenti potranno fare esperienza diretta della vita universitaria incontrando i docenti e i responsabili delle strutture e dei servizi nella cornice del Campus	• Atlante del lavoro e delle professioni • La ricerca attiva del lavoro e il curriculum vitae MODULO 4 (4 h) Scoprire Unisa <u>Contenuti:</u> • Visita al Campus e alle strutture • Incontri con i Dipartimenti • Attività formative sull'orientamento per docenti accompagnatori/tutor MODULO 5 (2 h) Avvicinarsi al mondo universitario : strumenti operativi L'incontro conclusivo ha fornito informazioni operative sulle modalità di accesso all'istruzione post diploma ed è stato caratterizzato da un approccio laboratoriale e collaborativo. A tal fine , è stato richiesto un feedback sull'efficacia del corso svolto attraverso un questionario valutativo somministrato prevalentemente agli studenti.	
3- Tutor	Attività		Tempi
Prof.sse Gabriella Anna Zaccara e Marilicia Iorio	- Questionario dei bisogni formativi; - colloquio analisi dei bisogni formativi; - incontri per la compilazione dell'e-portfolio, supporto per la realizzazione del capolavoro e inserimento dati sulla piattaforma unica.		5 ore
Totale ore			30

13- STRATEGIE METODOLOGICHE E MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

STRATEGIE METODOLOGICHE

Discipline	ITALIANO	INGLESE LATINO	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	Sc. NATURALI	Disegno St. ARTE	Sc. MOTORIE	RELIGIONE	Ed. CIVICA
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione multimediale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lettura e analisi diretta dei testi	X	X	X	X	X						X
Brainstorming	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Lezione pratica										X	
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata /interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Cooperative learning	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di laboratorio	X	X	X				X	X	X		X
Insegnamento individuale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Flipped Classroom	X	X	X			X	X	X			X
Debate	X	X		X	X	X	X	X		X	X

MEZZI DIDATTICI

Discipline	ITALIANO	INGLESE	LATINO	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	Sc. NATURALI	St. ARTE	RELIGIONE	Sc. MOTORIE	Ed. CIVICA
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Schede, presentazioni e materiali prodotti dall'insegnante	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Libri di testo parte digitale (Cd rom DVD corredati)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lim	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Computer	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratori	X	X				X	X	X	X			X
App. per la didattica (padlet, Kahoot, google moduli etc.)	X	X	X	X		X	X					X
Visione di filmati	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Documentari												X
Lezioni registrate dalla RAI	X								X			
Youtube	X	X				X	X					X
Treccani	X	X	X									X

14- VERIFICHE E VALUTAZIONE

Metodi di verifica

Discipline	ITALIANO	INGLESE	LATINO	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA Sc. NATURALI	DIS e St. ARTE	RELIGIONE	Sc. MOTORIA ED.CIVICA
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Tema	X									
Analisi del testo	X	X	X							
Relazione							X			
Trattazione sintetica	X	X	X				X			
Prove strutturate	X	X	X			X	X	X		
Prove semistrustrate	X	X	X			X	X	X		
Risoluzione di problemi						X	X	X		
Elaborazione di progetti	X		X							
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove pratiche								X		
Traduzione		X	X							
Diario di bordo e rubriche valutative										X

Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.89, al D.P.R. 122/09; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione per ogni studente/ studentessa sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo.
- Per gli studenti e le studentesse che hanno riportato un **voto di condotta pari a 6/10**, il Consiglio di Classe avrebbe assegnato un **elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale**.
- Tale elaborato sarebbe stato discusso durante il colloquio.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL’ESAME DI STATO

Prima prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Seconda prova scritta di **Matematica**

Sono previste simulazioni di Italiano e Matematica in linea con quanto previsto dall’O.M. 26/03/2026.

15- LIBRI DI TESTO

Disciplina	Titolo
FILOSOFIA	CHIARADONNA PECERE: VIVERE LA CONOSCENZA VOL 3
FISICA	AMALDI: IL NUOVO AMALDI 3
INGLESE	MARY SHELLEY: FRANKENSTEIN
INGLESE	SPIAZZI TAVELLA: PERFORMER SHAPING IDEAS
INGLESE	IANDELLI WALLEN: GRAMMAR EVOLUTION
ITALIANO	CARNERO IANNACCONE: CLASSE DI LETTERATURA VOL 3A+3B LEOPARDI
STORIA	PROSPERI ZAGREBELSKY: CIVILTA' DI MEMORIA 3
MATEMATICA	BERGAMINI; MATEMATICA ED. BLU VOL 3
SCIENZE	CRIPPA FIORANI: SCIENZE NATURALI 5
LATINO	CONTE: BELLA SCOLA 3; A SCUOLA DI LATINO GRAMMATICA+ LEZIONI 2
ARTE	DORFLES: CAPIRE L'ARTE VOL 5
SCIENZE MOTORIE	RAMPA SALVETTI: ENERGIA PURA
RELIGIONE	MANGANOTTI INCAMPO: RESPIRO DEI MIEI GIORNI

16- CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici desunti dal PTOF:

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico: Ogni Consiglio di Classe esaminerà la documentazione presentata dagli allievi relativamente ai crediti formativi. Sulla base del D.M. n. 452 del 12.11.1998 e successive modifiche sulle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi, sono da valutare le esperienze maturate, “al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport”. La certificazione dovrà contenere gli estremi dell'ente, associazione e istituzione presso cui l'attività è stata svolta e una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. Per l'attribuzione dei crediti formativi si terranno presenti i seguenti elementi: • Omogeneità con le materie d'insegnamento • Approfondimento delle materie d'indirizzo • Ampliamento delle materie del corso (musica, teatro, arte, sport se praticato in ambito regionale o nazionale) • Applicazione delle materie studiate a scuola I consigli di classe valuteranno le esperienze formative caso per caso, senza automatismi, applicando i poteri discrezionali nel merito; considerate tutte le tipologie previste dalla normativa, si terrà conto, prioritariamente, della coerenza delle attività eventualmente svolte dagli alunni con gli obiettivi educativi e formativi del tipo di corso cui l'esame si riferisce. Si terrà conto della qualità dell'esperienza, in funzione della possibile positiva ricaduta della stessa sulla crescita umana, culturale e professionale dell'allievo e dell'effettiva acquisizione di competenze spendibili sul territorio, nel mondo del lavoro e/o per la prosecuzione degli studi. Le esperienze dovranno essere adeguatamente documentate ed accompagnate da una breve relazione esplicativa degli obiettivi e delle finalità dell'esperienza stessa. Il credito formativo potrà essere riconosciuto solo se riferito ad esperienze fatte nell'ultimo triennio. I consigli di classe, di fronte a certificazioni incomplete o carenti di elementi di sicura valutazione, potranno acquisire, ulteriori informazioni o integrazioni della documentazione prodotta dagli allievi. Per l'assegnazione dei crediti scolastici e formativi vale la Tabella A per le classi terze, la Tabella B per le classi quarte e la Tabella C per le classi quinte. Il “punto” della banda di oscillazione delle Tabella viene assegnato utilizzando il criterio del profitto scolastico sulla base delle due cifre decimali della media scolastica: • Decimali della media inferiori a 0,50 - il punto verrà attribuito in presenza della maggior parte degli indicatori: assiduità della frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, partecipazione ad attività complementari-integrative ed eventuali crediti formativi documentati (vedi scheda) • Decimali della media da 0,51 a 0,99 - il punto si attribuirà in presenza di un solo parametro.

I criteri di attribuzione del credito riflettono le nuove restrizioni sul voto di condotta:

- Il punteggio più alto nella fascia di credito può essere attribuito solo se il voto di comportamento è **pari o superiore a 9/10**.
- Se il voto di condotta è **8/10**, il credito è stato assegnato in misura inferiore rispetto al massimo della fascia (ad esempio, per l'abbreviazione per merito si scende a 14 punti invece di 15).

SI ALLEGANO LE TABELLA A, B, C

TABELLA A

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi TERZE

Cognom e Nome	Medi a dei voti	Punt eggio (min.) tab. A A	PARAMETRI				Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B		Totale credito a.s. in corso c=a+b	Totale C
			L'ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE							
			Assidui tà della freque nza (*)	Interes se e impeg no nel dialogo ed.	Parteci p. attività compl. Integr ative	Eventu ali crediti format ivi docum entati				
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi							
M = media dei voti			credito scolastico				CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE			
							a) per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b) per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 11. d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 anche in assenza di parametro: punti 11. e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 12.			
M = 6		7 – 8								
6 < M ≤ 7		8 – 9								
7 < M ≤ 8		9 – 10								
8 < M ≤ 9		10 – 11								
9 < M ≤ 10		11 – 12								

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze

TABELLA B

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi QUARTE

Cognome e Nome	Media dei voti	Punteggio (min.) tab. A A	PARAMETRI				Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B	Totale credito a.s. in corso c=a+b	Totale C
			L'ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE						
			Assiduità della frequenza (*)	Interesse e impegno nel dialogo ed.	Partecipazione p. attività complessive Integrative	Eventuali crediti formativi documentati			
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi						
M = media dei voti			credito scolastico			CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE			
						a) per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b) per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 12. d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 e assenza di parametri: punti 12. e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 13.			
M = 6		8 – 9							
6 < M ≤ 7		9 – 10							
7 < M ≤ 8		10 – 11							
8 < M ≤ 9		11 – 12							
9 < M ≤ 10		12 – 13							

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze.

TABELLA C

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi Quinte

Cognom e Nome	Medi a dei voti	Punt eggio (min.) tab. A A	PARAMETRI				PER DELLA	Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B	Totale credito a.s. in corso c=a+b	Totale C
			L'ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE							
			Assidui tà della freque nza (*)	Interes se e impeg no nel dialogo ed.	Parteci p. attività compl. Integr ative	Eventu ali crediti format ivi docum entati				
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi							
M = media dei voti			credito scolastico				CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE			
							a) Per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b) Per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 14. d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 e in presenza di un solo parametro o nessuno: punti 14. e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 15.			
M = 6		9 – 10								
6 < M ≤ 7		10 – 11								
7 < M ≤ 8		11 – 12								
8 < M ≤ 9		13 – 14								
9 < M ≤ 10		14 – 15								

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze.

17- L'ESAME DI MATURITA'

OM 26/03/2026

Lo svolgimento delle prove dell'esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione è disciplinato dagli artt.17 (calendario delle prove d'esame), 18 (pliche per le prove scritte), 19 (prima prova scritta), 20 (seconda prova scritta), 21 (correzione e valutazione delle prove scritte), 22 (colloquio), 24 (esame dei candidati con disabilità), 25 (esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali), 26 (assenze dei candidati. Sessione suppletiva e straordinaria), 28 (voto finale), 29 (pubblicazione dei risultati), **ai quali si rimanda.**

18- IL CURRICULUM DELLO STUDENTE

In conformità con quanto previsto dall'**Art. 22 dell'O.M. 26/03/2026**, il Consiglio di Classe individua nel **Curriculum dello Studente** l'elemento chiave per la valorizzazione del percorso formativo integrale di ciascun candidato.

A tal fine, si specifica che:

- **Apertura del Colloquio:** La prova orale avrà inizio con una **breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale**, sviluppata proprio a partire dalle informazioni contenute nel Curriculum.
- **Valutazione della crescita personale:** La Commissione d'esame utilizzerà il Curriculum per valutare la **maturazione personale**, il grado di autonomia, di responsabilità e l'impegno dimostrato sia in ambito scolastico sia in **attività extrascolastiche** coerenti con il percorso di studi.
- **Sviluppo integrale della persona:** Saranno oggetto di specifica attenzione le azioni particolarmente meritevoli documentate nel Curriculum, al fine di accertare il conseguimento del **Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)** in una prospettiva di sviluppo armonico della persona.

19- CONTENUTI ESSENZIALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE NON OGGETTO DELL'ESAME DI MATURITA'

DISCIPLINA COINVOLTA NELL'ESAME MATURITA'	NON DI	CONTENUTI ESSENZIALI
Lingua e cultura latina		L'età imperiale: il contesto storico e culturale. <i>Seneca. Il romanzo antico. Petronio Il poema epico di età imperiale. Manilio. Fedro e la favola in versi. Lucano. La satira. Persio. Giovenale. Plinio il Vecchio. Quintiliano. Tacito. Apuleio.</i> Classico: Lettura in traduzione italiana di alcuni brani tratti dalle opere degli autori studiati. Grammatica: ripetizione dei principali costrutti, delle principali subordinate e della sintassi dei casi
Lingua e cultura straniera		Industrial Revolution; The Romantic Age; William Wordsworth; Samuel Taylor Coleridge; Mary Shelley, reading Frankenstein; Jane Austen The Victorian Age; Charles Dickens; Emily Bronte; Robert Louis Stevenson, reading The strange case of Dr Jekyll and Mr. Hyde; Oscar Wilde reading The Picture of Dorian Gray
Filosofia		KANT. FICHTE. SELLING. HEGEL. SCHOPENHAUER. KIERKEGAARD. DESTRA E SINISTRA HEGELIANA; IL PENSIERO DI FEUERBACH: L'ANTROPOLOGIA CAPOVOLTA. MARX. NIETSCHE
Fisica		La Carica Elettrica E La Legge Di Coulomb. Il Campo Elettrico. Il Potenziale Elettrico. I Conduttori Carichi. La Capacità Elettrostatica. I Circuiti Elettrici. Le Leggi Di Ohm. Fenomeni Magnetici Fondamentali. Il Campo Magnetico. Il Magnetismo Nel Vuoto E Nella Materia. L' Induzione Elettromagnetica. Le Equazioni Di Maxwell E Le Onde Elettromagnetiche
Disegno e Storia dell'Arte		Postimpressionismo, Simbolismo, Art Nouveau, i principali esponenti delle Avanguardie (Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo, Metafisica e Surrealismo). Le forme d'arte dal secondo dopo guerra ad oggi: Pop art, Performance, Street Art.
Scienze Motorie e sportive		Apparato scheletrico. Paramorfismi e dismorfismi dell'età scolare. Prevenzione degli infortuni ed elementi di primo soccorso. Regolamenti e tecniche esecutive dei principali sport individuali e di squadra trattati (pallavolo, badminton, tennis tavolo, scacchi)
Religione Cattolica Attività alternative	o	La Chiesa Cattolica e le religioni non cristiane L'importanza del dialogo interreligioso Il cammino della pace

20- FOCUS SULLE 4 DISCIPLINE DELL'ESAME DI MATURITA'

(a.s. 2025/2026) In conformità con quanto stabilito dall'ordinanza ministeriale, il colloquio d'esame verterà sulle quattro discipline caratterizzanti individuate annualmente dal Ministero. Al fine di guidare la commissione d'esame nell'accertamento dei contenuti, dei metodi propri di ciascuna disciplina e della capacità del candidato di argomentare in modo critico e personale, il Consiglio di Classe ha elaborato una declinazione precisa dei percorsi didattici effettivamente svolti in tali ambiti.

Questi percorsi mettono in risalto:

I **nuclei tematici fondamentali** trattati durante l'ultimo anno di corso.

La **dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare** che connette queste materie agli altri ambiti del sapere.

Le metodologie e i progetti specifici che hanno caratterizzato l'apprendimento di tali discipline.

NOTA: I dettagli analitici dei percorsi svolti nelle quattro discipline caratterizzanti sopra indicate sono **allegati al presente documento** (Allegato specifico n. 4) e ne costituiscono parte integrante ai fini della conduzione del colloquio d'esame.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 12/05/2026

21- IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>COMPONENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>FIRMA</i>
Mandarino Giacinta	Lingua e Letteratura Italiana	<i>F.to Giacinta Mandarino</i>
Mandarino Giacinta	Lingua e Letteratura Latina	<i>F.to Giacinta Mandarino</i>
Apicella Alessandro	Matematica	<i>F.to Alessandro Apicella</i>
Apicella Alessandro	Fisica	<i>F.to Alessandro Apicella</i>
Brigante Roberto	Lingua e Letteratura Inglese	<i>F.to Roberto Brigante</i>
Cassino Carmine	Storia	<i>F.to Carmine Cassio</i>
Cassino Carmine	Filosofia	<i>F.to Carmine Cassino</i>
Fermo Francesca	Scienze	<i>F.to Francesca Fermo</i>
Commisso Tiziana	Scienze Motorie	<i>F.to Tiziana Commisso</i>
De Stefano Loredana	Religione	<i>F.to Loredana Commisso</i>
Perrella Rosa Katia	Disegno e Storia dell'Arte	<i>F.to Rosa Katia Perrella</i>

IL COORDINATORE

F.to Prof. *Roberto Brigante*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Dott. *Roberto Santarsiere*

ALLEGATO n.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

PROVA SCRITTA DI ITALIANO - TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Studente/studentessa _____CLASSE ____SEZ. ____

		INDICATORI	DESCRITTORI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	PUNTEGGIO
Valutazione generale dell'elaborato (max 60 p)	Ideazione, pianificazione e organizzazione testo	Il testo corrisponde alla richiesta ovvero: - sono state soddisfatte tutte le richieste dalla consegna - le citazioni sono state compiute correttamente												
	Coesione e coerenza testuali	L'analisi ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: - il testo da analizzare è stato pienamente compreso - l'analisi non contiene parti estranee al tema												
	Ricchezza e padronanza lessicale	Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero il testo è dotato di: - proprietà e ricchezza di lessico, assenza di luoghi comuni espressioni enfatiche - stile scorrevole e chiaro - registro adeguato alla situazione comunicativa												
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) [*]	Il testo è corretto, ovvero presenta: - correttezza ortografica - correttezza morfosintattica (concordanze, coerenza di modi e tempi verbali etc.) - punteggiatura appropriata												
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il testo è preciso, ovvero: - le informazioni sono ampie e precise - sono presenti idee ed interpretazioni significative												
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo contiene: giudizi critici e valutazioni personali adeguate												
Valutazione specifica della tipologia testuale TESTO LETTERARIO (max 40 p)	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	L'analisi è adeguata alla consegna, ovvero: rispetta le indicazioni relative alla lunghezza del testo o alla parafrasi o alla rielaborazione sintetica												
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	L'analisi presenta: l'individuazione corretta delle tematiche e dello stile del testo proposto												
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	L'analisi è ben organizzata, ovvero: - ha un'articolazione chiara ed ordinata: sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione - le informazioni non vengono ripetute più volte - c'è un'analisi puntuale del livello lessicale, sintattico, stilistico e retorico del testo letterario proposto - c'è continuità tra le idee: le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente												
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Il testo è corretto e articolato, ovvero: contiene un'interpretazione e un approfondimento delle conoscenze letterarie												
PUNTEGGIO IN VENTESIMI														/20

PROVA SCRITTA DI ITALIANO - TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo

argomentativo) Studente/studentessa _____ CLASSE _SEZ. _____

		INDICATORI	DESCRITTORI			4	6	7	8	10	PUNTEGGIO
Valutazione generale dell'elaborato (max 60 p)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo corrisponde alla richiesta ovvero:	- sono state soddisfatte tutte le richieste dalla consegna - le citazioni sono state compiute correttamente								
	Coesione e coerenza testuali	L'analisi ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:	- il testo da analizzare è stato pienamente compreso - l'analisi non contiene parti estranee al tema								
	Ricchezza e padronanza lessicale	Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero il testo è dotato di:	- proprietà e ricchezza di lessico, assenza di luoghi comuni espressioni enfatiche - stile scorrevole e chiaro - registro adeguato alla situazione comunicativa								
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) [*]	Il testo è corretto, ovvero presenta:	- correttezza ortografica - correttezza morfosintattica (concordanze, coerenza di modi e tempi verbali etc.) - punteggiatura appropriata								
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il testo è preciso, ovvero:	- le informazioni sono ampie e precise - sono presenti idee ed interpretazioni significative								
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo contiene	Giudizi critici e valutazioni personali adeguate								
Valutazione specifica della tipologia testuale TESTO ARGOMENTATIVO	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto	L'analisi presenta:	l'individuazione corretta della tesi del testo proposto								
		L'analisi presenta:	l'individuazione corretta delle argomentazioni del testo proposto								
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Il testo contiene un percorso ragionativo coerente, ovvero:	- ha un'articolazione chiara ed ordinata: sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione - le informazioni non sono ripetute più volte - c'è equilibrio tra le parti - c'è continuità tra le idee: le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente								
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Il testo è corretto e congruente, ovvero:	contiene riferimenti culturali appropriati e coerenti atti a sostenere l'argomentazione								
PUNTEGGIO IN VENTESIMI											/20

PROVA SCRITTA DI ITALIANO - TIPOLOGIA C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo) Studente/studentessa _____ CLASSE _SEZ. _____

		INDICATORI	DESCRITTORI	1	2	4	5	6	7	8	9	10	PUNTEGGIO
Valutazione generale dell'elaborato (max 60 p)	Ideazione, pianificazione e organizzazione testo	Il testo corrisponde alla richiesta ovvero: - sono state soddisfatte tutte le richieste dalla consegna - le citazioni sono state compiute correttamente											
	Coesione e coerenza testuali	L'analisi ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: - il testo da analizzare è stato pienamente compreso - l'analisi non contiene parti estranee al tema											
	Ricchezza e padronanza lessicale	Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero il testo è dotato di: - proprietà e ricchezza di lessico, assenza di luoghi comuni espressioni enfatiche - stile scorrevole e chiaro - registro adeguato alla situazione comunicativa											
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) [*]	Il testo è corretto, ovvero presenta: - correttezza ortografica - correttezza morfosintattica (concordanze, coerenza di modi e tempi verbali etc.) - punteggiatura appropriata											
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il testo è preciso, ovvero: - le informazioni sono ampie e precise - sono presenti idee ed interpretazioni significative											
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo contiene: giudizi critici e valutazioni personali adeguate											
Valutazione specifica della tipologia testuale RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo presenta: l'individuazione corretta della tesi del testo proposto											
		Il testo è coerente, ovvero contiene: - riferimenti culturali appropriati e coerenti atti a sostenere l'argomentazione - giudizi critici e valutazioni personali pertinenti											
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Il testo presenta: uno sviluppo ordinato e lineare delle idee esposte											
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il testo contiene un percorso ragionativo coerente, ovvero: - ha un'articolazione chiara ed ordinata: sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione - le informazioni non sono ripetute più volte - c'è equilibrio tra le parti - c'è continuità tra le idee: le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente											
PUNTEGGIO IN VENTESIMI												/20	

N.B.: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Punteggio in /100	0-7	8-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Voto in /20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

[] «Nella valutazione dell'indicatore generale 4 (Competenze linguistiche di base e correttezza grafica e ortografica) si adotterà la seguente misura compensativa: attribuzione del punteggio massimo (10)»*

ALLEGATO n.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA -

CANDIDATO _____ CLASSE _____ SEZ. _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	PROBLEMA N. _____	QUESITI N. _____ N. _____ N. _____ N. _____	PUNTEGGIO O ASSEGNATO
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1			
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua gli aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2			
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	3			
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	4			
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale.	5			
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Formalizza la situazione problematica in modo frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1			
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2			
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3			
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4			
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5			
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6			
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non sviluppa correttamente i dati.	1			
	Sviluppa in modo parzialmente corretto i dati.	2			
	Sviluppa con sufficiente grado di precisione i dati.	3			
	Sviluppa con buon grado di precisione i dati.	4			
	Sviluppa in modo pienamente coerente i dati.	5			
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1			
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2			
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3			
	Argomenta sempre in modo coerente la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali corretti e pertinenti.	4			
$PUNTEGGIO\ TOTALE\ 4 \times P + \sum_{i=1}^4 Q_i$					

PUNTI	1-10	11-20	21-30	31-40	41-49	50-59	60-69	70-79	80-86	87-92	93-100	101-110	111-120	121-130	131-140	141-150	151-160	VOTO
VOTO	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

ALLEGATO n.3 SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO n.4**DETTAGLIO PERCORSI QUATTRO DISCIPLINE DEL COLLOQUIO**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI**CONOSCENZE:**

Gli alunni conoscono:

- gli aspetti storico-culturali delle correnti letterarie studiate;
- le caratteristiche formali delle principali tipologie testuali;
- le singole individualità di scrittori attraverso le opere più significative;
- la struttura del Paradiso dantesco e gli elementi formali e contenutistici dei canti studiati.

COMPETENZE

Gli allievi sanno:

- comprendere, analizzare e interpretare un testo letterario in prosa e in poesia;
- inserire un autore e un testo letterario nel contesto storico-culturale di appartenenza;
- esprimersi nella parlata e scritta in modo corretto e coerente;
- produrre testi scritti secondo le regole formali ed espressive delle tipologie di scrittura previste per l'esame di stato.

ABILITA'

Gli alunni sanno:

- utilizzare le tecniche comunicative orali e scritte in modo corretto e pertinente;
- confrontare in modo autonomo autori e generi letterali;
- trasferire in contesti diversi le competenze acquisite.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI TRATTATI DURANTE L'ULTIMO ANNO DI CORSO

La letteratura italiana al quinto anno del liceo scientifico mira a consolidare le competenze critiche e comunicative, portando gli studenti a comprendere la letteratura come espressione di contesti storici e culturali, specialmente dal Novecento ad oggi. Gli obiettivi includono l'analisi profonda dei testi, la connessione tra letteratura, scienza e attualità, e la preparazione all'Esame di Stato.

Nel corso dell'ultimo anno sono stati affrontati i seguenti **argomenti**:

Il primo ottocento.

Alessandro Manzoni. Il profilo dell'autore. I grandi temi: la formazione illuministica, la conversione religiosa, storia e provvidenza, la riflessione sulla lingua. Le opere giovanili. La poesia religiosa. Gli Inni sacri. Le tragedie. Il Conte di Carmagnola. Adelchi. Lettura e analisi del testo "Sparsa le trecce morbide" (*Adelchi*, coro dell'atto IV). Le odi civili. Marzo 1821. Il cinque maggio. Lettura e analisi del testo "Il cinque maggio" (*Odi*). I promessi sposi: genesi e composizione, la struttura, i personaggi, i temi, stile e tecniche narrative. Lettura e analisi del testo "Il ritratto della monaca di Monza" (*I promessi sposi*, capi. 9). Lettura e analisi del testo "Il «sugo di tutta la storia»" (*I promessi sposi*, cap. 38).

Giacomo Leopardi. Il profilo dell'autore. I grandi temi: tra Classicismo e Romanticismo, una poetica originale, all'origine dell'infelicità, lo sviluppo del pensiero leopardiano, il valore della solidarietà, la noia.

Lettere e scritti memorialistici e autobiografici. Lettura e analisi del testo “La ricerca della libertà” (*Epistolario*). Lo Zibaldone. Lettura e analisi del testo “Il giardino del dolore” (*Zibaldone*, [4174 – 4175]). Canti: nascita e sviluppo dell’opera, la struttura e i temi. Lo stile: le scelte metriche e lessicali. Lettura e analisi del testo “L’infinito” (*Canti*, 12). Lettura e analisi del testo “A Silvia” (*canti*, 21). Operette morali. Lettura e analisi del testo “Dialogo della Natura e di un Islandese” (*Operette morali*, 12). Lettura e analisi del testo “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere” (*Operette morali*, 23).

Il secondo ottocento.

Giosuè Carducci. Il profilo dell’autore. I grandi temi: l’impegno civile, il classicismo malinconico, il paesaggio e la memoria. Lettura e analisi del testo “Pianto antico” (*Rime nuove*, 42).

La Scapigliatura. I luoghi e i protagonisti. I temi e lo stile.

Il naturalismo francese.

Il verismo italiano.

Luigi Capuana.

Giovanni Verga. Il profilo dell’autore. I grandi temi: il verismo verghiano e le sue tecniche, la rappresentazione degli umili, la concezione pessimistica della vita. La fase pre-verista. Le prime opere. L’approdo al Verismo: Vita dei campi. Lettura e analisi del testo “Un manifesto del Verismo verghiano” (*Vita dei campi*, Prefazione a *L’amante di Gramigna*). Lettura e analisi del testo “La Lupa” (*Vita dei campi*). I Malavoglia: genesi e composizione, una vicenda corale, la trama, i temi, gli aspetti formali. Lettura e analisi del testo “La fiumana del progresso” (*I Malavoglia*, Prefazione). Lettura e analisi del testo “La famiglia Malavoglia” (*I Malavoglia*, cap. 1). Lettura e analisi del testo “Il naufragio della Provvidenza” (*I Malavoglia*, cap. 3). Mastro-don Gesualdo. La trama. Lo stile. Lettura e analisi del testo “La morte di Gesualdo” (*Mastro-don Gesualdo*, IV, cap. 5).

La letteratura per ragazzi. I temi. Gli autori.

Il Decadentismo. I temi. Lo stile.

Giovanni Pascoli. Il profilo dell’autore. I grandi temi: il rifugio del «nido», simbolismo e mistero, fratellanza e patriottismo, l’impegno civile. Il fanciullino. Lettura e analisi del testo “L’eterno fanciullo che è in noi” (*Il fanciullino*, I; III; X-XI; XIV). Myricae: composizione, struttura e titolo. I temi. Lo stile. Lettura e analisi del testo “X Agosto” (*Myricae*).

Gabriele D’Annunzio. Il profilo dell’autore. I grandi temi: il divo narcisista e il pubblico di massa, splendori e miserie dell’esteta, il superuomo. Lettura e analisi del testo “L’orbo veggente” (*Notturmo*).

Il primo novecento.

La storia e la società. La cultura. La lingua.

Italo Svevo. Il profilo dell’autore. I grandi temi: la concezione della letteratura, l’autobiografia di un uomo comune. Le influenze culturali. La coscienza di Zeno. Lettura e analisi del testo “Il vizio del fumo e le «ultime sigarette»” (*La coscienza di Zeno*, cap. 3).

Luigi Pirandello. Il profilo dell’autore. I grandi temi. La poetica dell’umorismo, il vitalismo e la pazzia, l’io diviso, la civiltà moderna, la macchina e l’alienazione. L’umorismo. Lettura e analisi del testo “Il segreto di una bizzarra vecchietta” (*L’umorismo*, parte II, capp. 2-6). Novelle per un anno. Lettura e analisi del testo “Il treno ha fischiato” (*Novelle per un anno*). Il fu Mattia Pascal. Genesi e composizione. Una vicenda “inverosimile”. La trama. I temi. Le tecniche narrative. Lettura e analisi del testo “Io e l’ombra mia” (*Il fu Mattia Pascal*, cap. 15).

Dalla Prima alla Seconda guerra mondiale.

La storia e la società. La cultura. La lingua.

La poesia italiana del primo Novecento.

Il Crepuscolarismo. I temi e lo stile. Gli autori.

Il Futurismo. I temi e lo stile. Gli autori.

Filippo Tommaso Marinetti. Lettura e analisi del testo “Il primo Manifesto” (*Fondazione e Manifesto del Futurismo*).

Giuseppe Ungaretti. Il profilo dell'autore. Le opere. Lettura e analisi del testo "Veglia" (*Il porto sepolto*). Lettura e analisi del testo "Mattina" (*Naufragi*). Lettura e analisi del testo "Soldati" (*Girovago*).

La Divina Commedia

Il Paradiso

La struttura

Il contenuto

Argomento, temi e motivi dei canti: I°, III°, VI°, XI°, XII° e XVII°

STORIA

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI TRATTATI DURANTE L'ULTIMO ANNO DI CORSO

Il movimento operaio e la **seconda rivoluzione industriale**; analisi del contesto storico della **destra e sinistra storica**; il colonialismo e l'imperialismo; **l'età Giolittiana**: riforme politiche ed economiche; La politica estera; Giolitti: la conquista della Libia; conclusione dell'età giolittiana; **la Prima guerra mondiale**: analisi delle fasi; la situazione post bellica: **la rivoluzione russa**: l'ascesa di Lenin, la Russia comunista 1917-18; la guerra civile russa, la nascita del comunismo in Italia; lettura ed approfondimento sulla situazione dei soldati sul fronte; **il biennio rosso** in Europa; analisi del biennio rosso in Italia; **il fascismo**: autobiografia della nazione; fascismo e propaganda: l'Istituto Luce e Cinecittà; le politiche economiche; le bonifiche (focus su Marconia di Pisticci); **la guerra civile spagnola** e l'affermazione dei fascismi in Europa (con riferimento anche alla loro fine negli anni '70); la guerra coloniale in Etiopia: dinamiche e conseguenze; **la crisi economica del 29**; **Il Nazismo**: analisi dell'ascesa di Hitler; **Hannah Arendt** e la banalità del male; il processo Eichmann; Leni Riefensthal e il cinema di propaganda; **la Seconda guerra mondiale**: le cause e il quadro politico; lo scoppio della II GM; l'assedio di Dunkerque; il discorso di Mussolini del 10 giugno 1940 e le prime campagne militari italiane; la questione ebraica, la soluzione finale e l'olocausto di sinti e rom (Porrajmos); l'Italia in guerra: dal 25 luglio 1943 al 25 aprile 1945; focus sull'eccidio di Cefalonia; l'Europa e il mondo dopo la II G.M.; le foibe e la questione istriana; **la Jugoslavia socialista dal 1945 al 1991**: le guerre di Jugoslavia, l'Albania del secondo dopoguerra fino all'esodo di Bari nel 1991; ; **Il concetto di secolo breve**; **I conflitti fondamentali della Guerra Fredda**: guerra di Corea, crisi missilistica di Cuba, guerra del Vietnam, guerra in Afghanistan.

L'Italia nel secondo dopoguerra: piano Marshall, ricostruzione, boom economico ed esodo sud-nord.

La fine della Guerra Fredda: la caduta del Muro di Berlino

Nel secondo semestre sono stati sviluppati dei lavori di gruppo, con realizzazione video, sui seguenti temi:

- *Francesco Saverio Nitti: il discorso di Lauria*
- *Lauria e il lagonegrese nella Seconda guerra mondiale*
- *La Lagonegro di Carlo Pesce: luoghi di ieri e di oggi*
- *La storia della Centrale del Mercure*

Obiettivi formativi raggiunti**CONOSCENZE**

I principali eventi, processi e trasformazioni della storia del Novecento e del mondo contemporaneo; le cause e le conseguenze delle due guerre mondiali; i totalitarismi del XX secolo (fascismo, nazismo, stalinismo); la Guerra fredda e il sistema bipolare; la decolonizzazione e la nascita del mondo globale; il dopoguerra dell'Italia repubblicana; le principali istituzioni nazionali e internazionali del secondo dopoguerra; temi sociali nelle società novecentesche (razzismo, segregazionismo); i concetti fondamentali della storiografia contemporanea; le relazioni tra fenomeni storici, politici, economici, sociali e culturali; aspetti antropologici degli eventi storici.

COMPETENZE

Collocare eventi e fenomeni storici nello spazio e nel tempo; interpretare i processi storici cogliendo cause, conseguenze e relazioni; utilizzare fonti storiche di diversa natura per ricavare informazioni e formulare interpretazioni; confrontare modelli politici, economici e sociali differenti; analizzare criticamente eventi e problematiche del mondo contemporaneo; utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in forma orale e scritta; costruire argomentazioni storiche coerenti e documentate; collegare la storia ad altre discipline in prospettiva interdisciplinare; sviluppare consapevolezza civica attraverso la comprensione dei processi storici e democratici.

ABILITA'

Individuare gli elementi essenziali di un evento storico; leggere e interpretare documenti, carte storiche, grafici e testi storiografici; sintetizzare e rielaborare contenuti storici; esporre in modo chiaro, corretto e argomentato; operare confronti tra epoche e sistemi politici differenti; riconoscere permanenze e cambiamenti nei processi storici; utilizzare cronologie e mappe concettuali; produrre testi scritti di analisi e riflessione storica; partecipare a discussioni e dibattiti con argomentazioni pertinenti; cogliere collegamenti tra passato e attualità.

DIMENSIONE PLURIDISCIPLINARE E INTERDISCIPLINARE DEI NUCLEI TEMATICI TRATTATI E CONNESSIONE CON GLI ALTRI AMBITI DEL SAPERE

Educazione Civica (2 ore): guerra e globalizzazione; l'art. 9 della Costituzione

METODOLOGIE ADOTTATE E PROGETTI SPECIFICI CHE HANNO CARATTERIZZATO L'APPRENDIMENTO**METODOLOGIA DIDATTICA**

Lezione frontale integrata sempre da risorse multimediali;
ricerca sul campo orientata in classe e affidata a gruppi di studenti.

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo: A. Prosperi-G. Zagrebelsky, *Civiltà di memoria*, vol. III, Mondadori Education

VERIFICHE

Verifiche scritte

Prova scritta semistrutturata

Verifiche orali

Interrogazione sulla base di sezioni del programma definite previamente

Verifiche pratiche

Realizzazione di video su specifici aspetti della storia del territorio

MATEMATICA

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI TRATTATI DURANTE L'ULTIMO ANNO DI CORSO

L'insegnamento della matematica nel quinto anno del liceo scientifico assume un ruolo fondamentale nel percorso formativo degli studenti, in quanto contribuisce allo sviluppo del pensiero logico, critico e razionale e fornisce strumenti utili per l'interpretazione dei fenomeni scientifici e della realtà. Attraverso lo studio dell'analisi matematica e dei principali contenuti disciplinari, gli studenti sono guidati verso una maggiore capacità di formalizzazione, di argomentazione e di applicazione dei procedimenti matematici anche in contesti interdisciplinari, in particolare nell'ambito fisico-scientifico.

In tale prospettiva, gli obiettivi formativi previsti in termini di conoscenze, abilità e competenze sono stati perseguiti attraverso lo svolgimento del programma di matematica, in particolare mediante lo studio dell'analisi matematica, delle funzioni, dei limiti, delle derivate e degli integrali. Le attività proposte hanno consentito agli studenti di consolidare le conoscenze teoriche, sviluppare capacità di analisi e problem solving e acquisire competenze nell'utilizzo del linguaggio e dei procedimenti matematici, anche in collegamento con la fisica e le altre discipline scientifiche.

Nel corso dell'ultimo anno sono stati affrontati i seguenti **nuclei tematici fondamentali**:

FUNZIONI

Funzioni reali di variabile reale
 Definizione di funzione
 Classificazione delle funzioni
 Dominio di una funzione
 Zeri e segno di una funzione
 Proprietà delle funzioni
 Funzioni iniettive, suriettive e biiettive
 Funzioni crescenti, decrescenti, monotone
 Funzioni periodiche
 Funzioni pari e funzioni dispari
 Proprietà delle principali funzioni trascendenti
 Funzione inversa
 Funzione composta

LIMITI

Insiemi di numeri reali
 Intervalli
 Intorni di un punto
 Intorni di meno infinito e di più infinito
 Limiti e loro verifica
 Limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito

Limite destro e limite sinistro
 Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito
 Limite destro e sinistro infiniti
 Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito
 Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito
 Primi teoremi sui limiti
 Teorema di unicità del limite (con dimostrazione)
 Teorema della permanenza del segno (con dimostrazione)
 Teorema del confronto (con dimostrazione)

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA'

Operazioni sui limiti
 Limiti di funzioni elementari
 Limite della somma
 Limite del prodotto
 Limite del quoziente
 Calcolo dei limiti
 Forme indeterminate : $+\infty-\infty$, $0\cdot\infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$
 Limiti notevoli (con dimostrazione)
 Infinitesimi, infiniti e loro confronto
 Funzioni continue
 Definizioni
 Criteri per la continuità
 Continuità della funzione inversa
 Teoremi sulle funzioni continue
 Teorema di Weierstrass
 Teorema dei valori intermedi
 Teorema di esistenza degli zeri
 Punti di discontinuità
 Asintoti
 Grafico probabile di una funzione

DERIVATE

Rapporto incrementale
 Derivata di una funzione
 Derivata sinistra e derivata destra
 Significato geometrico della derivata
 Continuità e derivabilità (con dimostrazione del relativo teorema)
 Derivate fondamentali
 Operazioni con le derivate
 Regole di derivazione
 Derivata di una funzione composta
 Derivata della funzione inversa
 Derivate di ordine superiore al primo
 Retta tangente
 Retta normale
 Grafici tangenti
 Differenziale di una funzione e relativa interpretazione geometrica

DERIVABILITA' E TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Punti di non derivabilità
 Teorema di Rolle (con dimostrazione)
 Teorema di Lagrange (con dimostrazione)

Conseguenze del teorema di Lagrange
 Teorema di Cauchy
 Teoremi di De L'Hospital
 Altre forme di indeterminazione ($0 \cdot \infty$, $\infty - \infty$, 0^0 , 1^∞ , ∞^0)

MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Massimi e minimi assoluti
 Massimi e minimi relativi
 Concavità
 Flessi

Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
 Teorema di Fermat (con dimostrazione)
 Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima (dimostrazione del teorema)
 Punti stazionari di flesso orizzontale
 Flessi e derivata seconda
 Concavità e segno della derivata seconda
 Criterio per la concavità
 Condizione necessaria per i flessi
 Ricerca dei flessi e derivata seconda
 Massimi, minimi, flessi e derivate successive
 Problemi di ottimizzazione

STUDIO DELLE FUNZIONI

Studio di una funzione
 Funzioni polinomiali
 Funzioni razionali fratte
 Funzioni irrazionali
 Funzioni esponenziali
 Funzioni logaritmiche
 Funzioni goniometriche
 Funzioni con i moduli
 Grafici di una funzione e della sua derivata
 Discussione di equazioni parametriche
 Risoluzione approssimata di un'equazione
 Separazione delle radici
 Primo teorema di unicità dello zero
 Secondo teorema di unicità dello zero
 Approssimazione delle radici
 Metodo di bisezione

INTEGRALI INDEFINITI

Primitive e interpretazione geometrica
 Integrale indefinito
 Proprietà dell'integrale indefinito
 Integrali indefiniti immediati
 Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta
 Integrazione per sostituzione
 Integrazione per parti (dimostrazione della formula)
 Integrazione di funzioni razionali fratte

INTEGRALI DEFINITI

Trapezoide
 Definizione di integrale definito

Proprietà dell'integrale definito
 Teorema della media (con dimostrazione)
 Funzione integrale
 Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione)
 Formula di Leibniz Newton
 Calcolo delle aree
 Calcolo del volume di un solido di rotazione
 Metodo dei gusci cilindrici
 Integrali impropri
 Integrazione numerica: metodo dei trapezi

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze: acquisizione dei contenuti fondamentali della disciplina e del linguaggio matematico specifico.

Abilità: applicazione di procedure, metodi e strumenti per la risoluzione di esercizi e problemi.

Competenze: utilizzo consapevole delle conoscenze matematiche per analizzare situazioni, interpretare dati e argomentare i risultati.

DIMENSIONE PLURIDISCIPLINARE E INTERDISCIPLINARE DEI NUCLEI TEMATICI TRATTATI E CONNESSIONE CON GLI ALTRI AMBITI DEL SAPERE

La matematica in quinta è spesso collegata a fisica (equazioni di Maxwell, onde, circuiti), ma anche ad altri ambiti del sapere, evidenziandone il ruolo di linguaggio universale per l'interpretazione della realtà.

Collegamenti con la fisica

- utilizzo delle derivate nello studio del moto
- interpretazione degli integrali nel calcolo del lavoro e delle grandezze fisiche
- studio delle onde e dei fenomeni elettromagnetici;
- collegamenti con le equazioni di James Clerk Maxwell e con il concetto di campo

Collegamenti con italiano

- riflessione sul concetto di infinito
- nascita del calcolo infinitesimale

Collegamenti con educazione civica e sostenibilità

- Interpretazione matematica delle equazioni di Maxwell

METODOLOGIE ADOTTATE E PROGETTI SPECIFICI CHE HANNO CARATTERIZZATO L'APPRENDIMENTO

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale partecipata
 Problem solving e discussione guidata
 Esercitazioni individuali e di gruppo
 Correzione collettiva degli esercizi
 Collegamenti interdisciplinari con la fisica
 Utilizzo del metodo deduttivo e induttivo
 Analisi di grafici
 Preparazione al colloquio dell'esame di Stato attraverso simulazioni e domande aperte

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo (BERGAMINI, BAROZZI, TRIFONE **5 MATEMATICA.BLU 2.0** ED. ZANICHELLI)
 Appunti e schemi forniti dal docente
 LIM e materiali digitali
 Calcolatrice scientifica
 Dispense ed esercizi di approfondimento
 Mappe concettuali e formulari

VERIFICHE*Verifiche scritte*

Problemi e quesiti di analisi matematica
 Studio di funzione
 Esercizi su limiti, derivate e integrali
 Simulazioni della seconda prova

Verifiche orali

Interrogazioni tradizionali
 Esposizione di procedimenti risolutivi
 Analisi e commento di grafici e formule

CRITERI DI VALUTAZIONE

Correttezza dei procedimenti
 Uso del linguaggio matematico
 Capacità logico-deduttive
 Precisione nei calcoli
 Capacità di argomentazione e collegamento tra argomenti
 Autonomia nella risoluzione dei problemi

METODOLOGIE E PROGETTI SPECIFICI

L'attività didattica è stata impostata attraverso:

- lezioni frontali partecipate;
- problem solving;
- esercitazioni guidate e autonome;
- cooperative learning e lavori di gruppo;
- utilizzo della LIM e di strumenti digitali;
- simulazioni della seconda prova dell'esame di Stato;
- attività di recupero e potenziamento.

Sono stati inoltre proposti:

- percorsi interdisciplinari con fisica;
- attività finalizzate allo sviluppo delle competenze logico-argomentative e dell'autonomia nello studio.

SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

OBIETTIVI FORMATIVI

COMPETENZE

- Applicare le conoscenze scientifiche anche alla vita quotidiana
- Collegare argomenti di diverse discipline
- Comprendere relazioni e trasformazioni nei fenomeni naturali
- Utilizzare un linguaggio scientifico corretto
- Riflettere in modo critico sui temi scientifici

CONOSCENZE

Chimica

- La chimica del carbonio
- Classificazione dei composti organici e gruppi funzionali
- L'isomeria
- Idrocarburi alifatici: alcani, alcheni e alchini: nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche. Cicloalcani, cicloalcheni e cicloalchini: nomenclatura caratteristiche generali
- Idrocarburi aromatici: benzene, nomenclatura e caratteristiche generali
- Derivati funzionali alogenati: alogenuri alchilici e arilici, nomenclatura e caratteristiche generali
- Derivati funzionali ossigenati: alcoli e fenoli. Eteri. Aldeidi e chetoni. Acidi carbossilici. Nomenclatura e caratteristiche generali.
- Derivati funzionali azotati: ammine e ammidi. Nomenclatura e caratteristiche generali.

Biochimica

- Le biomolecole: carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi), lipidi (saponificabili e insaponificabili), proteine (amminoacidi, legame peptidico e enzimi) e acidi nucleici (nucleotidi, struttura del DNA e dell'RNA)
- I processi metabolici: reazioni esoergoniche ed endoergoniche, coenzimi trasportatori di elettroni (NAD e FAD), metabolismo e ATP, glicolisi e respirazione cellulare, le fermentazioni lattiche e alcolica, la fotosintesi.

Scienze della Terra

- La dinamica della litosfera: teorie fissiste e teoria della deriva dei continenti, morfologia dei fondali oceanici (dorsali e fosse oceaniche), paleomagnetismo, struttura delle dorsali oceaniche
- Tettonica a placche e orogenesi: margini di placca e margini continentali, formazione degli oceani, sistemi arco-fossa, punti caldi, formazione delle montagne e struttura dei continenti.

ABILITA'

- Analizzare e comprendere fenomeni scientifici
- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
- Interpretare dati, schemi e rappresentazioni scientifiche
- Collegare contenuti di chimica, biochimica e scienze della terra
- Applicare le conoscenze scientifiche a situazioni concrete e di attualità
- Sviluppare capacità di osservazione, analisi e riflessione critica
- Effettuare ricerche e approfondimenti sugli argomenti trattati

NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

1. Trasformazione della materia e dell'energia

Questo nucleo riguarda i processi di trasformazione della materia e dell'energia nei sistemi naturali e biologici.

- In chimica, attraverso lo studio dei composti organici e delle loro trasformazioni.

- In biochimica, mediante i processi metabolici e le trasformazioni energetiche cellulari.
 - Nelle scienze della Terra, attraverso i fenomeni dinamici che modificano la struttura della Terra.
- Questo tema permette collegamenti con fenomeni naturali, energia e cambiamenti dell'ambiente.

2. Uomo, ambiente ed equilibrio naturale

Questo nucleo analizza il rapporto tra attività umana, ambiente e risorse naturali

- La chimica organica evidenzia l'importanza delle sostanze chimiche nella vita quotidiana.
 - La biochimica permette di comprendere i processi fondamentali della vita.
 - Le scienze della terra aiutano a comprendere i fenomeni geologici e l'evoluzione del pianeta
- Il percorso favorisce una riflessione sull'importanza della sostenibilità e dell'equilibrio ambientale.

3. Scienza, tecnologia ed etica

Questo nucleo evidenzia il rapporto tra progresso scientifico innovazione tecnologica e responsabilità umana.

- Le innovazioni scientifiche e tecnologiche migliorano la qualità della vita.
 - Lo sviluppo della chimica e della biochimica ha prodotto importanti progressi scientifici.
 - Lo studio dei fenomeni naturali e ambientali aiuta a sviluppare maggiore consapevolezza verso il pianeta.
- Il tema stimola riflessioni personali sul ruolo della scienza nella società contemporanea.

METODOLOGIE ADOTTATE

- Lezione frontale dialogata
- Cooperative learning
- Problem solving
- Utilizzo di strumenti multimediali e LIM

MEZZI DIDATTICI

- Libro di testo: Scienze naturali - terza edizione 5 – A. Mondadori Scuola
- Dispense e materiali di approfondimento digitali
- LIM e piattaforme digitali

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Roberto SANTARSIERE

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3 c. 2 del D.Lgs. 39/93)